



BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXIX / n. 1/2015



Domenica 10 maggio 2015

Elezioni del Sindaco e rinnovo del Consiglio comunale

Eventuale ballottaggio: domenica 24 maggio 2015





Periodico del Comune
di Borgo Valsugana
Anno XXVII - Numero 3/2013
Dicembre 2013

Editore:

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperì 20
38051 Borgo Valsugana

Direttore:

Fabio Dalledonne

Direttore responsabile:

Lucio Gerlin

Comitato di redazione:

Alessandro Alberini,
Stefano Bellumat,
Enzo Erminio Boso,
Sergio Capra,
Giorgio Caumo,
Marco Galvan,
Ermanno Marchi,
Claudia Tomasini,
Paolo Trintinaglia.

Realizzazione e stampa:

Litodelta sas - Scurelle TN

Autorizzazione Tribunale
di Trento n. 504 Reg.
Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie:

Anton Andreata [32, 3], Massimo
Dalledonne [1,], Luciano De Carli [36],
Lucio Gerlin, Gruppo consiliare Civitas
[29], Armando Orsingher [18, 31, 37],
Sunil Pellanda [37],
Ufficio tecnico comunale [40]

Interventi di:

Luciano De Carli [36],
Lucia Dellagiocoma [34, 35], Erika
Orsingher [37], Sunil Pellanda [37]

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione
dei richiedenti, sono stati pubblicati
esattamente come consegnati
in Redazione*

Chiuso in tipografia il 25/03/2015



In copertina

L'ultima riunione del Consiglio comunale di Borgo Valsugana che sarà rinnovato il 10 maggio chiamando alle urne tutti gli elettori di Borgo ed Olle.

La distribuzione nelle case di Borgo ed Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperì 20, 38051 Borgo Valsugana (Tn). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it

Dal Municipio un importante memorandum

ATTENZIONE AGLI ABBRUCIAMENTI

Si rende noto che l'abbruciamento di sfalci e residui di potature può essere eseguito con l'osservanza delle norme e che i limiti e le condizioni attualmente vigenti sono quelli sotto sintetizzati.

Le attività di raggruppamento e abbruciamento in **piccoli cumuli** e in **quantità giornaliere non superiori a tre metri cubi** (comprensivi dei vuoti) dei materiali vegetali - **paglia, sfalci e potature** - effettuate **nel luogo di produzione**, costituiscono normali pratiche agricole **consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti** (art. 182 D.lgs. 152/2006).

È comunque vietato:

- bruciare stoppie o altri residui vegetali all'interno dei boschi e a distanza inferiore a **cento metri** da essi (art. 11 L.P. 7/2011)
- effettuare la combustione a meno di **50 metri da abitazioni** (art. 111 Reg. polizia urbana)
- l'incenerimento dei residui vegetali nei giorni ventosi o nei periodi di particolare siccità (art. 111 Reg. polizia urbana).

Chi accende un fuoco nei casi consentiti **deve seguirne o farne seguire l'andamento** da una persona incaricata, fino allo spegnimento (art. 11 L.P. 7/2011); devono inoltre essere adottate le cautele necessarie a difesa della proprietà altrui (art. 111 Reg. polizia urbana).

NON è ammessa la combustione nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalla Provincia (art. 182 D.lgs. 152/2006) e nelle aree interessate da **eccezionale pericolo d'incendio**; è comunque vietato accendere fuochi e bruciare stoppie o altri residui vegetali a distanza inferiore a duecento metri dai boschi.

I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di **sospendere, differire o vietare** la combustione del materiale all'aperto in tutti i casi in cui sussistono **condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli** e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare **rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana**, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle **polveri sottili (PM10)** (art. 182 D.lgs. 152/2006).

La violazione delle disposizioni sopra citate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla norma sino alla denuncia all'autorità giudiziaria in caso di violazioni costituenti reato.

Sommario

Istituzionale

Per sei anni super partes garanzia di democrazia	3
Essere primo cittadino, una avventura straordinaria	4
In sei anni, 61 convocazioni per oltre 130 ore di lavori.....	6
Le nuove "elementari", una storia infinita.....	8
Consigliatura spesa per pari opportunità e famiglia	10
L'impegno di una scelta: cultura, strade, commercio.....	12
Il centro sportivo di Borgo fulcro di mille attività	14
Collage a tinte forti per tanti obiettivi centrati.....	16
Per proteggere casa, attenti ai malintenzionati	18
Impegno civile per il nostro "San Lorenzo"	20
Rilanciare la politica con un nuovo soggetto	22
Tempo di verifica amministrazione bocciata	24
Investire sui giovani per adulti eco-consapevoli	26
Le promesse mancate, o mantenute solo in parte	28
Voto insufficiente a chi ha guidato Borgo ed Olle.....	30
Quanto sono profonde le tasche dei borghesani?.....	32

Cultura, Scuola e Giovani

L'archivio storico riordinato e catalogato	34
--	-----------

Persone, Attualità & Eventi

Paolo Meggio, anche il suo addio è poesia	36
Abbiamo voluto la bicicletta	37

Utilità

Numeri utili.....	38
-------------------	-----------

Il saluto del Direttore di Borgo Notizie, in vista delle elezioni

PER SEI ANNI SUPER PARTES, GARANZIA DI DEMOCRAZIA

Nel rispetto della pluralità, spazi garantiti a tutte le figure istituzionali e tante istantanee di Borgo ed Olle: come sono e com'erano

Il prossimo 10 maggio i cittadini di Borgo e di Olle saranno chiamati alle urne per scegliere il Sindaco ed eleggere i Consiglieri a cui sarà affidata l'amministrazione del nostro paese nei successivi cinque anni.

Con questo numero si chiude anche la mia esperienza come Direttore della pubblicazione dell'Amministrazione comunale di Borgo; un ruolo che mi è stato affidato con un coraggioso gesto di apprezzamento e di stima che ho cercato di ricambiare mantenendo sempre la barra dritta su alcuni valori che ritengo fondamentali per chi si occupi d'informazione: la trasparenza, l'imparzialità, la curiosità del sapersi mettere nei panni dei lettori per individuare temi, stili, proposte che possano essere gradite. E lette!

Da questo punto di vista la collaborazione dei componenti del Comitato di Redazione è stata straordinaria e li ringrazio personalmente per avermi aiutato a realizzare, sempre in un clima sereno e di confronto costruttivo, una pubblicazione che ha fatto della garanzia degli spazi e del rispetto delle idee di ciascuno un punto di forza e, permettetemi, anche un vanto.

Ma un riconoscimento va anche a chi ha svolto un ruolo politico di primo piano nella vita di Borgo ed Olle negli ultimi sei anni: a chi ha amministrato il paese ed ha capito come sia importante accettare le critiche, ma rispondere sul campo; e a chi ha svolto con doveroso puntiglio il proprio ruolo di "faccia critica" della medaglia, per aver saputo

interpretare un ruolo difficile e, a volte, frustrante senza mai superare i limiti della accettabilità politica degli appunti avanzati alla controparte.

Infine, ma solo perché le notizie che contano si trovano nelle ultime righe, un grazie ai lettori che ci hanno regalato parte del loro tempo per la lettura di Borgo Notizie. Li invito a vivere (un verbo forte!) fino in fondo il loro diritto e il loro "dovere" di democrazia, portando il proprio pensiero alle urne il 10 maggio (e, se necessario, al ballottaggio del 24). Per esprimere il proprio libero pensiero coniugandolo nel modo più profondo col concetto di democrazia: il cittadino che vota, un'immagine forse d'altra epoca, ma da rivalutare, condividere, mettere al centro del nostro progetto di libertà civile.

Nella speranza che i tempi stretti impostici dalle norme possano favorirci almeno in ciò, auspico che questo numero di BN giunga nelle case di tutti i miei concittadini prima di Pasqua e, su mandato ufficiale del Sindaco, dei Consiglieri, del Comitato di Redazione, che mi piace fare mio personale, auguro a tutti voi una Pasqua che ci avvii verso una ripresa dei valori civili, che non possono essere più delegati se vogliamo limitare i rischi che da mille parti incombono ormai sulle nostre libertà.

Un saluto.

Lucio Gerlin
Direttore Responsabile
di Borgo Notizie





L'intervento del Sindaco di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne

ESSERE PRIMO CITTADINO, UNA AVVENTURA STRAORDINARIA

Guidare una municipalità importante come quella di Borgo ed Olle:
un ruolo che permette di costruire comunità, ma che ti chiede tanto



■ Fabio Dalledonne
Sindaco di
Borgo Valsugana

Un'esperienza che mi ha portato ad apprendere, a conoscere ed a realizzare anche cose bellissime nel marasma di storie talvolta delicate e spesso complesse, tanto da non riuscire a trovarne, a volte, né l'origine né la fine. Ho conosciuto tante persone e purtroppo molte che pensavo di conoscere, ora non le riconosco più o peggio ancora non mi riconoscono.

Cercare di riassumere in poche righe gli ultimi sei anni, con il chiaro intento di renderle almeno di godibile lettura e di facile comprensione, è piuttosto difficile in questo particolare momento della mia vita, al di là degli aspetti politici ed amministrativi che hanno condizionato le scelte e le decisioni assunte sempre a favore e per l'interesse della comunità a cui orgogliosamente appartengo. Il solo cercare od il solo tentare di darne a tutti Voi, carissime concittadine e concittadini, un sunto completo, un rendiconto certo, un resoconto credibile, appare opera improba. Sono stati sei anni straordinari e pur tra mille e mille vicissitudini e difficoltà sono stati sei anni stupendi. Un'esperienza, questa mia prima da Sindaco e che in ogni caso auguro a tutti Voi di poter vivere, che mi ha portato ad apprendere, a conoscere ed a realizzare anche cose bellissime nel marasma di storie talvolta delicate e spesso complesse, tanto da non riuscire a trovarne, a volte, né l'origine né la fine. Un divenire di situazioni e di storie spesso molto umane, talvolta terribilmente disumane. Ho conosciuto tante persone e purtroppo molte che pensavo di conoscere, ora non le riconosco più o peggio ancora non mi riconoscono. Questo ruolo crea molto e distrugge tanto. La scelta poi di farlo a tempo pieno, scegliendo di accantonare la carriera professionale, e di fatto, sacrificando

la mia famiglia, mi fa pensare di aver centrato forse il più brutto periodo dal dopoguerra, senza ben capire se ne sia valsa veramente la pena. Ma chi, come il sottoscritto, ha scelto di mettersi in gioco, ne diventa suo malgrado protagonista grazie alla imprescindibile fiducia di chi lo ha scelto, votandolo. Allora, credo che tutto il sacrificio fatto sia stato, alla fine di questa straordinaria avventura, la più giusta delle ricompense.

Ogni momento della mia vita amministrativa ha avuto come obiettivo primario quello di mettere in evidenza le più belle intenzioni, alcune evidentemente di maggior respiro, altre di minor momento generale ma di preciso interesse particolare. Quel particolare che non è il singolo cittadino o il singolo progetto fine a se stesso, ma la complessità dei cittadini e dei progetti che di questo mio mirabile pensiero sono stati il fine ultimo, sempre!

Ho trascurato i miei interessi personali, talvolta la mia stessa salute, non perché volevo diventare un eroe, ma perché credevo in quello che facevo e ne ho fatto un impegno, l'ho tradotto in realtà! Non mi posso rimproverare nulla, se non forse di non essere riuscito a convincere tanti, non tutti ovviamente, che alla fine quello che facevo era per la comunità, non per me stesso.

Sono stato aspramente criticato per aver utilizzato in modo a volte sfron-

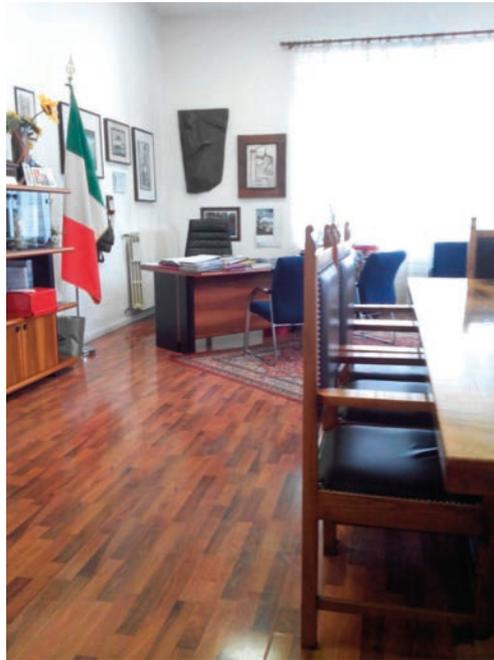
tato e sbarazzino, i *social network*! Sono stato criticato per le doti, forse sarebbe più giusto definirli i miei difetti caratteriali, anche se quelli che mi conoscono sanno che sono fondamentale un "buono".

Quell'etichetta di "uomo nero" mal si addice al mio spirito, spesso allegro e scanzonato, ma questo sono io e nessuno mi potrà cambiare.

Grazie alla squadra che mi ha sostenuto e con cui si è attraversato questo oceano in burrasca: ho potuto imparare tante cose e di tutte queste farò prezioso tesoro. Di questa prima importante esperienza politico-amministrativa della mia vita credo di poter dire serenamente essere stata quella che, in proporzione agli anni di impegno, ha fruttato davvero tanto in termini di conoscenza e comprensione delle problematiche, delle leggi e delle complesse e talvolta allucinanti norme che costituiscono la nostra burocrazia; che, accanto alla contingente scarsità di risorse finanziarie, rende il tutto particolarmente difficile. Non credo molto ai detti, magari di stile cinematografico, come l'abusato "Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare!". Questo non è un film! Questo è il Comune di Borgo Valsugana che mi onoro e mi pregio di aver guidato per sei anni, nel mare in burrasca che la storia aveva preparato per me e per i miei compagni di avventura.

Ho creduto ed ancora credo che una buona amministrazione si debba misurare a passi e non a salti! E mi sono impegnato a farlo, ogni giorno.

Anche io desidero l'aria pulita, ma nessuno pagherebbe il prezzo di bloccare le automobili; anche io vorrei meno traffico, ma provate ad eliminare i parcheggi; vorrei anche io un ordinato, civile e controllato



■ Il nuovo ufficio al primo piano riservatoa Sindaco e Giunta comunale.jpg

conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche, ma per questo dobbiamo pagare una costosa videosorveglianza; vorrei un ambiente tutelato e protetto, amo il verde e gli spazi liberi, ma non al punto da congelare l'attività umana, sociale ed economica in un eco-ambientalismo paralizzante. Vorrei che gli anziani avessero un confortevole tempo libero, ma sappiamo che essi desiderano essere utili e non inutili soprammobili.

Carissime concittadine e carissimi concittadini, seguire la scia, assecondare le mode, adeguarsi al "politicamente corretto", è comodo, gradevole, facile e gratificante, ma talvolta è necessario remare contro corrente. Questo sono stato io e questo sarò!

Colgo l'occasione di rivolgere il mio più cordiale saluto a Voi tutti.

Questo non è un film!
Questo è il Comune di Borgo Valsugana che mi onoro e mi pregio di aver guidato per sei anni, nel mare in burrasca che la storia aveva preparato per me e per i miei compagni di avventura.



L'intervento del Presidente del Consiglio comunale, Edoardo Rosso

IN SEI ANNI, 61 CONVOCAZIONI PER OLTRE 130 ORE DI LAVORI



■ Edoardo Rosso
Presidente del
Consiglio comunale
di Borgo Valsugana

Molti i Consiglieri impegnati nelle Commissioni permanenti

Importanti anche i momenti dedicati alle riunioni dei Capigruppo

Questa è l'ultima edizione del bollettino comunale Borgo Notizie collegato alla consiliatura 2009-2015. Al momento in cui si scrive non è dato di conoscere i temi trattati nei vari interventi, ma è ragionevolmente prevedibile che ognuno, per la propria parte e prospettiva, cercherà di esplicitare con le più svariate argomentazioni i motivi di elogio oppure di critica nei riguardi dell'Amministrazione in scadenza. Tutto ciò è più che normale, essendo una modalità di comunicazione esercitata secondo i principi della democrazia e della libertà di espressione. Per quanto riguarda l'intervento conclusivo del sottoscritto, intendo mantenere fino in fondo il ruolo istituzionale di guida e coordinamento *super partes* ricoperto fin dal 23 marzo 2009, quando il Consiglio comunale mi ha eletto alla Presidenza.

Si è trattato di un'importante esperienza, estremamente interessante soprattutto perché ha permesso di conoscere dall'interno aspetti e potenzialità forse non percepibili in altri ambiti. La correttezza dei rapporti con ciascuno dei Consiglieri con i quali vi è stata occasione di dialogo, ha avuto come positivo risultato la reciproca stima e la proficua collaborazione. Il fatto di svolgere il proprio ruolo con il preciso impegno, e non propendere mai da una parte e non coltivare aprioristicamente scetticismo per un'altra, sgombrando cioè il campo da pregiudizi e arroccamenti di tipo

ideologico, ha consentito in maniera "libera" di esplorare potenzialità a risorse a tutto campo, semplicemente ascoltando le persone ed elaborando insieme le riflessioni ed i ragionamenti che di volta in volta erano richiesti. Questo clima positivo è stato avvertito principalmente nelle riunioni dei Capigruppo consiliari e nelle Commissioni permanenti, dove evidentemente l'ambiente era più sereno, spogliato dalla ufficialità istituzionale delle sedute di Consiglio, nelle quali spesso entra in gioco la tentazione di mettersi in evidenza, magari approfittando della presenza degli organi di stampa (un fenomeno amplificato in quei Consigli comunali nei quali è prevista la diretta TV).

Detto questo, resta da verificare quanto di questo potenziale è stato tradotto in azioni concrete nelle 61 riunioni, per complessive 132 ore, del Consiglio comunale di Borgo. Il quesito apre un argomento estremamente delicato e complesso, la cui analisi richiederebbe l'intero giornale. Voglio limitarmi agli aspetti più eclatanti che costituiscono limitazione oggettiva all'operato dei Consiglieri, democraticamente eletti per rappresentare i cittadini ed impegnarsi a svolgere un'azione amministrativa che vada incontro alle esigenze primarie della comunità.

È giusto ammettere, come spesso è stato rilevato, che le modalità e le tempistiche con cui la documentazione

relativa ai punti da trattare viene fornita ai Consiglieri tutti, non ne consentono un adeguato approfondimento, soprattutto se si considera l'esigenza di confrontarsi con i rispettivi gruppi, verificare la percorribilità giuridico-amministrativa di eventuali emendamenti, richiedere sospensioni della trattazione per ulteriori verifiche. Tutto ciò, sia chiaro, è disciplinato da regolamenti interni pure a suo



■ L'aula al primo piano del Municipio di Borgo che accoglierà i nuovi Consiglieri eletti il 10 maggio prossimo

tempo approvati dal Consiglio, ma che spesso sono "blindati" da normative di natura giuridica che ne limitano la possibilità di modifica. In alcune importanti occasioni il Consiglio si è trovato di fronte all'obbligo di approvazione per avvenute deliberazioni a livello più alto, oppure perché un'eventuale mancata delibera avrebbe generato azioni legali contro gli stessi Consiglieri; nessuna possibilità di intervento, ma una semplice presa d'atto, come, successo per lo statuto APT, l'accordo-quadro programma Piano territoriale di Comunità, il Piano di Protezione civile, la centrale idroelettrica sul torrente Moggio.

L'exasperazione di un Consigliere che in un suo intervento ha testualmente dichiarato: "In questi sei anni a Borgo non sareb-

be cambiato nulla di importante nella vita politico-amministrativa senza Consiglio comunale." è certamente una forzatura che non condivido, ma rende l'idea di qual è la percezione che in talune situazioni si ingenera negli stessi Consiglieri. Se a queste problematiche si aggiungono le difficoltà connesse alla complessità degli adempimenti burocratici, più volte richiamate nei miei interventi, diventano comprensibili le situazioni di scoraggiamento che hanno contribuito ad un considerevole numero di dimissioni e di relative surroghe.

Fa riflettere il fatto che su sei Consiglieri che hanno abbandonato il loro incarico, quattro sono liberi professionisti o lavoratori autonomi: tutti soggetti abituati a prendere decisioni e ad attuarle in tempi strettissimi, cosa impensabile nell'ambito della Pubblica amministrazione.

Il parametro "tempo", fondamentale nella determinazione del costo di qualsiasi manufatto, risulta paradossalmente ininfluenza e del tutto secondario quando si tratta della pianificazione di opere pubbliche. Gran parte delle energie deve essere impiegata in adempimenti normativi, prescrizioni, perizie, procedure, verifica delle competenze, autorizzazioni, iter progettuali, deliberazioni, che se da un lato sono giustificate dall'esigenza della cosiddetta "pubblica evidenza", dall'altro rendono esasperanti i tempi di realizzazione. Da questo punto di

vista negli ultimi trent'anni sono stati compiuti notevoli passi indietro: infrastrutture, sottoservizi ed opere pubbliche che all'epoca furono realizzate in tempi del tutto ragionevoli e che adesso sono sotto gli occhi di tutti, sarebbero improponibili ai nostri giorni.

Tutto negativo quindi? Certamente no! L'impegno e la serietà d'azione premiano comunque in termini di personale gratificazione e di riconoscimento da parte delle persone che, in tutto o in parte, sono a conoscenza di queste realtà, e che onestamente non esprimono giudizi per "sentito dire". Tuttavia, tanto va tenuto presente da chi intenderà cimentarsi nell'imminente tornata elettorale. Oltre all'iniziale entusiasmo si rende necessaria una grande dose di passione, di tenacia, di determinazione e capacità organizzativa. Occorre la consapevolezza di affrontare un percorso impegnativo, e per questo tornerebbe preziosa un'adeguata formazione, come la scuola politica di un tempo. Servono doti di equilibrio e di moderazione, con particolare attenzione alla bontà dei rapporti interpersonali, finalizzata alla minore dispersione possibile delle energie messe in campo, fino alla capacità, ove necessario, di ammettere i propri errori.

Per il bene comune di Borgo e di Olle, questo è l'auspicio e l'augurio che mi sento di esprimere al futuro Consiglio comunale di Borgo, unitamente ad un cordiale saluto a tutti i concittadini.

Edoardo Rosso
Presidente del
Consiglio comunale
di Borgo Valsugana



L'intervento del Vicesindaco, Gianfranco Schraffl

LE NUOVE "ELEMENTARI" UNA STORIA INFINITA

Dal giugno del 2010 ai giorni nostri, uno slalom ad ostacoli tra burocrazia ed ostruzionismi. Ma le nuove scuole si faranno



■ Gianfranco Schraffl
Vicesindaco
di Borgo Valsugana

Era il 16 giugno del 2010 quando in sala Paternolli presentammo l'area individuata per la nuova scuola elementare di Borgo ed illustrammo i motivi per cui veniva abbandonato il precedente progetto. Dopo cinque anni, un intero ciclo scolastico, vogliamo informare nuovamente i nostri cittadini aggiornandoli sullo stato dell'arte.

Dobbiamo partire dal 17 marzo 2006, dalla lettera (prot. n° 4650) che il Sindaco di allora, Laura Froner, inviò al Servizio istruzione e assistenza scolastica della PAT, per chiedere parere favorevole alla costruzione delle nuove scuole elementari sulla stessa area delle esistenti (di 5.823 mq.), ampliata sino a 7.564 mq. Con l'inclusione di spazi adiacenti al bocciodromo, anche se non confinanti con quelli della scuola.

Era la richiesta di una deroga (al D. P. della Giunta provinciale 9 agosto 1976, n°17/69), all'obbligo di un'area minima di 10.260 mq. indicata per le venti classi previste.

Il Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del sistema scolastico e formativo, dopo una richiesta di integrazione, con lettera del 3 luglio 2006 (prot. n° 3524), espresse "...*parere favorevole sull'individuazione delle aree sopradescritte per una superficie di mq. 7.567,45 individuata dal Comune di Borgo Valsugana per la ricostruzione della Scuola Elementare di 20 classi*", pur sottolineando il

fatto che l'area individuata risultava sottodimensionata. Da qui la scelta di sopraelevare di un piano l'edificio della scuola media, per ospitare tutti gli scolari delle elementari durante il tempo necessario per abbattere e ricostruire la loro nuova scuola.

Nel 2010 la scuola media ospitava tre sezioni, con nove classi per un totale di 225 allievi. La scuola elementare ha invece 325 scolari. In totale si sommano 540 alunni, numero che l'allora dirigente dott. Rosa dice destinato a crescere. Per la costruzione del terzo piano servono non meno di due anni, con la necessità di dover svolgere attività didattiche contemporaneamente ai lavori di ristrutturazione. Inoltre, per i quattro o cinque anni necessari alla demolizione dell'attuale edificio e alla ricostruzione del nuovo la scuola media avrebbe dovuto ospitare oltre 550 alunni, pur con una struttura di base sotto dimensionata. Una situazione sulla quale il dirigente scolastico espresse forti preoccupazioni e decise perplessità.

Nella primavera 2009 le crepe nella parete nord del corpo palestra della scuola media avevano consigliato di incaricare l'ingegner Pierantonio Zannoni di verificare la struttura dal punto di vista statico. Il 9 ottobre 2009 questi rilevava: "[...] **che i pilastri presentano un comportamento fragile nei confronti di uno stato di sollecitazione a presso-flessione,**



■ Il rendering del nuovo edificio che ospiterà le Scuole elementari di Borgo che troveranno spazio nella zona ad est di via Temanza

che generalmente le strutture portanti analizzate presentano un quantitativo di armatura inferiore a quello richiesto dalla normativa con possibile generazione di pericolosi meccanismi di collasso". Indicava che il progetto di sopraelevazione presentava una certa vulnerabilità statica e quindi suggeriva **"...un'imbracatura meccanicamente rigida per generare la continuità trave-pilastro e per la presso-flessione dei pilastri l'integrazione di armatura longitudinale coadiuvata da nuova armatura trasversale ben ammorsata".**

Da qui la decisione di abbandonare il progetto per il terzo piano della scuola media e di affidare allo stesso Zanoni una seconda perizia per adeguare l'edificio all'attuale normativa antisismica, con una previsione di spesa per le opere di consolidamento di circa 500mila €. Il 15 febbraio 2012 (prot. n°3049) abbiamo potuto archiviare il "CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA" per il "blocco palestra": ora la struttura risultava antisismica.

Ma era necessario individuare un'area di **"almeno 10.260 mq."**, non lontana dal centro, sulla quale fosse possibile costruire una struttura didatticamente moderna, con ampi spazi interni ed altrettanto importanti spazi esterni, per offrire ai bambini il miglior ambiente possibile nei loro primi anni di scuola. Un'area di circa 13mila mq. (allora di proprietà della Società Borgo Casa) ad est di via Temanza rispondeva a questi criteri, consentendo ampia libertà progettuale per le esigenze didattiche e logistiche ed essendo raggiungibile a piedi, dal centro di Borgo, con un percorso protetto (anche dai "nonni vigili" per l'attraversamento di via Temanza) lungo i portici e il Parco della Pace.

L'ampia superficie permetteva all'architetto Gianluca Perotoni di orientare a sud tutte le venti aule (dieci per piano), limitando ad una sola rampa di scale l'accesso a quelle del primo piano. Il progetto precedente invece prevedeva tre piani, quindi qualche scalino in più da far salire a

tanti bambini ogni giorno. A differenza di quanto accade oggi davanti all'entrata delle Elementari (bus, macchine, mamme con bambini, spesso in contemporanea), solo i bus accederanno da via Temanza in un ampio piazzale, che ne potrà ospitare anche tre insieme. Ai genitori resterà a disposizione l'ampio parcheggio adiacente ai cimiteri, a sud, per accompagnare i loro figli a scuola attraverso una nuova passerella sul fiume Brenta. Per insegnanti e personale, previsto un nuovo parcheggio riservato, a nord, sul retro delle aule, con l'accesso da via del Serà. Un bel miglioramento: *"Dove ci sono bambini, non ci sono macchine e dove ci sono macchine, non ci sono bambini"*.

Le foto (sul precedente numero di Borgo Notizie) con il Brenta in piena nei pressi del sito che ospiterà la nuova scuola elementare fanno un certo effetto e magari hanno creato qualche apprensione, ma il piano calpestabile dell'edificio sarà più alto di 1 metro e 40 centimetri rispetto al terreno e il nuovo argine sarà alzato di oltre un metro rispetto all'attuale. Dati che, resi pubblici, ci permetteranno di stare più tranquilli.

Sono convinto, ma lo siamo tutti, che il nostro futuro siano i bambini. Metterli nelle migliori condizioni per formarsi già dalle scuole elementari è il miglior investimento che una Amministrazione che guarda al futuro dei propri cittadini possa fare. E noi lo stiamo facendo.

Gianfranco Schraffi
Vicesindaco di
Borgo Valsugana



L'intervento dell'Assessore Mariaelena Segnana

CONSIGLIATURA SPESA PER PARI OPPORTUNITÀ E FAMIGLIA

Il marchio "Family" al Comune di Borgo, "Settimana donna" e il progetto "Destinazione famiglia" punti di forza delle politiche sociali



■ *Mariaelena Segnana
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana*

Questo che mi accingo a scrivere, molto probabilmente, sarà l'ultimo articolo da Assessore.

Premesso ciò, credo che sia opportuno da parte mia, per correttezza e per trasparenza, utilizzare questo spazio per esporre e sottolineare l'importanza di due grandi obiettivi raggiunti dalla nostra Amministrazione durante questi anni: i più significativi e "faticosi" che, una volta centrati, non vanno dati per scontati ma curati, coltivati, arricchiti continuamente. Mi piace pensare che sia iniziato un percorso che, passo dopo passo, ci porta a migliorare e perfezionare il modo della comunità di fare politica, in particolare quella per la famiglia e per le pari opportunità.

"Settimana donna" è stata la prima strada intrapresa. Avviato nel 2010 dal nostro Comune nel corso degli anni si è arricchito della presenza e partecipazione delle altre municipalità della Valsugana. La cultura e la sensibilità alle pari opportunità ha portato gli Assessori dei vari Comuni a condividere finalità e progettare assieme iniziative e interventi sul territorio.

Al di là delle ideologie politiche (non tutti gli Assessori fanno parte dello stesso partito o coalizione) la voglia di promuovere il bene comune e di arrivare a obiettivi condivisi ci ha permesso di lavorare assieme, di amministrare una parte importante di politiche per diffondere la cultura delle pari opportunità. Questo dovrebbe essere il principio fondamentale della

buona amministrazione: guardare oltre le posizioni politiche, le ideologie e pensare al bene della comunità, a quei valori universali e di buona convivenza che diffondono benessere non solo materiale, ma soprattutto emotivo e sociale.

Quest'anno, con gli Assessori del territorio e grazie all'iniziativa "Incontri d'artiste" abbiamo raggiunto l'importante obiettivo di coinvolgere tutti i Comuni della Valsugana orientale e di attivare le iniziative in tutti i paesi, raggiungendo così un numero più ampio di cittadini.

Anche il marchio Family è un "percorso": il Comune di Borgo Valsugana ha ottenuto il riconoscimento provinciale di "Amico della famiglia" nel 2013 ma, come sottolineato precedentemente, si tratta di un cammino che ci stimola a migliorare di anno in anno nelle politiche familiari. "Comune amico della famiglia" significa avere un'attenzione particolare alla famiglia stessa: la nostra politica tariffaria del "nido", attenta al periodo economico e di contenimento dei costi, le attività di conciliazione del tempo lavoro-famiglia con le ludoteche, le iniziative della Biblioteca rivolte ai bambini e alle scuole, le tariffe agevolate al cinema per le famiglie numerose, l'attivazione degli spazi *nursery*, il *kit* dei pannolini lavabili e molti altri progetti hanno permesso a Borgo di diventare *family*. A breve avremo altre novità, come il libro dono della Biblioteca ai nuovi nati che permetterà alle famiglie di co-



■ *Il logo di Family in Trentino "guadagnato" dall'Amministrazione comunale di Borgo per le sue politiche sociali*

nosocere questo servizio culturale importantissimo del nostro territorio, e l'attivazione dell'angolo con fasciatoio in biblioteca.

Essere *family* significa poter migliorare ogni anno, cercare di coinvolgere più attori possibili nel perseguire lo stesso scopo. Tra qualche giorno verrà ufficializzata anche l'adesione del Comune al Distretto

famiglia della Valsugana e del Tesino: il 17 marzo ci verrà consegnato l'attestato.

È un segno che sta ad indicare che la nostra Amministrazione è disponibile ad entrare in gioco in una rete di attività e realtà che, sia pubbliche che private, hanno lo stesso scopo: migliorare il benessere familiare, far diventare il nostro un territorio a misura di famiglia.

I risvolti di queste iniziative potrebbero essere molti, anche economici: perché non pensare ad una Valsugana attrattiva per le famiglie? Potrebbe essere il nostro biglietto da visita, la nostra peculiarità e specialità.

Un altro importante passo compiuto riguarda la continuazione del progetto del benessere familiare "Destinazione famiglia" (continuazione del precedente progetto "Stazione famiglia") che si è aggiudicato il finanziamento della Provincia con il punteggio più alto. Spero che l'apprezzamento delle famiglie sia confermato: basti pensare che al termine del progetto queste hanno raccolto le firme perché la Provincia non togliesse il finanziamento per quelle attività.

Anche in questo caso la collaborazione e la buona amministrazione ha permesso di lavorare tutti uniti, senza sterili beghe politiche che lasciamo volentieri alla politica provinciale: 17 comuni della Valsugana hanno aderito al progetto per il benessere familiare, permettendo di unire le forze, ottimizzare le risorse e diminuire i costi per ogni singolo Comune. Quando si dice che l'unione fa la forza: la promozione di politiche sociali ha senso solo se diffusa.

Educare, sensibilizzare condividere e costruire: queste sono state le parole chiave degli assessorati affidatimi in questi sei anni e permettetemi di dire che sicuramente è stata costruita una fitta rete di scambi tra amministrazioni e cittadini.

Ringrazio tutte le persone che in questi anni hanno lavorato per me e con me; tutti i volontari, tutti i gli attori e gli spettatori delle numerose iniziative e ringrazio soprattutto la mia famiglia che ha portato tanta, tanta pazienza.

Mariaelena Segnana
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

■ La locandina del progetto Destinazione famiglia



L'intervento dell'Assessore Enrico Galvan

L'IMPEGNO DI UNA SCELTA: CULTURA, STRADE, COMMERCIO

Il denominatore comune delle iniziative dell'assessorato: lavorare sempre per migliorare il paese e renderlo più vivibile ed attrattivo



■ Enrico Galvan
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

“L'impegno di una scelta” è il titolo di un libro che aiutava, all'epoca in cui studiavo, a scegliere il percorso formativo più idoneo alle proprie aspirazioni. Questo titolo così significativo e semplice mi ha accompagnato sempre, anche nel mio percorso successivo. Da amministratore fare delle scelte equivale a prendersi degli impegni importanti non solo con la propria coscienza, ma anche e soprattutto con la comunità di riferimento.

Come Assessore comunale in questi sei anni che stanno volgendo al termine, le mie deleghe sono state molto impegnative e per ognuna ho sempre cercato di portare il mio contributo dando massima disponibilità al dialogo e al confronto, cercando di essere costruttivo.

Voglio innanzitutto ringraziare le persone che in questo periodo mi hanno supportato, partendo dai dipendenti del Comune sempre a disposizione per programmare assieme le attività e risolvere le problematiche contingenti. A volte, nonostante la buona volontà che posso assicurare è stata messa in campo, la burocrazia (quasi sempre di origine provinciale) non ha permesso di venire incontro a tutte le esigenze. Voglio ringraziare i bibliotecari e i loro collaboratori per aver assieme costruito tanto e condiviso un'esperienza indimenticabile. Un sentito grazie al Sindaco, a tutti gli Assessori e ai Consiglieri comunali

che, ognuno nel proprio ruolo, hanno dimostrato di tenere veramente al nostro Borgo.

Vorrei fare un veloce resoconto dell'attività svolta dalla nostra Amministrazione nelle competenze di cui avevo delega; non sarà esaustivo di tutto il lavoro svolto, ma un leggero affresco di questi sei anni di attività.

Nel commercio abbiamo inteso sostenere anche finanziariamente il consorzio dei commercianti del centro storico nel promuovere attività che diventassero fortemente attrattive. Questo per far vivere il nostro bellissimo centro ai cittadini di Borgo e Olle ma anche alle persone che Borgo non lo conoscevano. Insieme abbiamo portato avanti molti progetti, come la perimetrazione dei luoghi storici del commercio e l'individuazione di una serie di botteghe storiche, la realizzazione del progetto di sviluppo della comunicazione e gli spettacoli dei giovedì sera in estate. Riuscire a rilanciare il centro storico di Borgo come centro commerciale naturale è una sfida che non si vincerà in poco tempo considerando il grave momento di crisi. Ci vuole molta passione per costruire un progetto credibile, in cui l'Amministrazione pubblica investa risorse e gli operatori commerciali facciano fino in fondo la loro parte. Lo sforzo è quello di costruire un legame indissolubile tra le potenzialità espresse sul territorio, in modo che queste siano percepite an-



www.enricogalvan.it

che all'esterno come un grande punto di forza e che sia quindi naturale fare acquisti in centro, anche per conoscere la nostra storia e le tradizioni e per seguire percorsi culturali di qualità e ricercatezza. Questo si lega a ciò che abbiamo inteso fare nel **settore turistico**: promuovere il nostro borgo come una perla che in pochi

conoscono ma che tutti apprezzano. Molto di più chi viene da fuori rispetto magari a chi ci vive. Sono nate e stanno crescendo in modo significativo molte realtà legate all'accoglienza, con alcuni esempi davvero straordinari dove la volontà imprenditoriale è stata encomiabile.

Abbiamo valorizzato la comunicazione rendendo disponibile in piazza Degasperi il "punto info" che ha triplicato i contatti durante l'estate. È stata aperta la nuova sede dell'APT in spazi molto accoglienti e funzionali. Grande sinergia con la Pro Loco è stata messa in campo per l'organizzazione di eventi a sostegno delle realtà commerciali locali, che hanno valorizzato e fatto conoscere il nostro territorio. Abbiamo fatto promozione a Trento, nel Veneto e in Austria raccogliendo numerosi contatti e apprezzamenti per quanto di bello possiamo offrire.

Per la **viabilità** abbiamo realizzato alcuni interventi legati alla sicurezza pedonale e al miglioramento degli attraversamenti stradali, tanti interventi che hanno reso più sicura la circolazione



■ *Un Borgo, un Centro, una storia*

Un Borgo, un Centro, una storia

Esposizione nei portici Lungobrenta

Un ritratto del centro storico attraverso foto d'epoca
Commercio, artigianato e architettura nel nostro Borgo



BORGIO

Piazza degli Uffici

ne. Visti i tagli della Provincia abbiamo dovuto sospendere la realizzazione della rotatoria davanti alla stazione intermodale ma stiamo cercando di studiare una soluzione che comunque possa eliminare i molti rischi di quel tratto di strada.

Vorrei evidenziare la realizzazione della nuova fermata delle corriere nella zona delle scuole elementari che ha migliorato la sicurezza della zona oltre che ad offrire un importante servizio alla comunità.

Altri progetti sono in cantiere e speriamo di realizzarli nella prossima legislatura.

Per la **cultura** le attività sono state veramente molte: la "Festa della Cultura" con quasi tutte le associazioni culturali del paese che hanno dato prova delle loro capacità e della voglia di fare buona cultura a Borgo; i lavori di restauro dell'eremo di San Lorenzo che hanno preservato un vero e proprio gioiello della nostra storia; la realizzazione di numerose pubblicazioni, in particolare la guida della Valsugana Orientale di tutti i beni artistici e architettonici. Ci siamo impegna-

ti nella valorizzazione delle realtà museali, da Artesella al Museo sulla Grande Guerra a Soggetto Montagna Donna a Olle. Siamo intervenuti direttamente per la riqualificazione di Sala Degasperi e per i lavori di restauro alla fucina Tognolli a Olle. Le mostre fotografiche realizzate sotto i portici, oltre a dare risalto alla

nostra storia e spazio ad artisti apprezzati, hanno fatto rivivere uno degli scorci più caratteristici del nostro paese. Organizzare la stagione teatrale è stata una delle più belle esperienze, con la fatica nella scelta delle compagnie e la soddisfazione nel vedere gli spettacoli portati in scena cercando, quando possibile, di dare spazio a giovani e a compagnie locali.

Abbiamo mantenuto vivo e attivo lo spazio espositivo "Erika Klien" al piano terra del Municipio con un susseguirsi di mostre che pochi altri centri possono vantare. Tra queste, l'esposizione dedicata ai giovani artisti della Valsugana.

Abbiamo sostenuto tanti concerti di musica classica, *pop* e *rock* grazie alle numerose associazioni locali che ne curano l'organizzazione. L'elenco sarebbe ancora lungo ma lo spazio è limitato. Un grazie infine alla mia famiglia e a voi tutti per la vicinanza dimostrata in questi anni.

Enrico Galvan
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



L'intervento dell'Assessore Matteo Degaudenz

IL CENTRO SPORTIVO DI BORGO FULCRO DI MILLE ATTIVITÀ



■ Matteo Degaudenz
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

Grazie ai propri impianti, il paese è diventato polo d'attrazione per numerose manifestazioni di respiro nazionale e grande prestigio



■ Due spettacolari vedute aeree del Centro sportivo di via Gozzer; nel dettaglio il nuovo campo di calcio con fondo in erba sintetica davanti all'ostello

Grande è stato anche l'impegno per sostenere e valorizzare l'attività del Centro di aggregazione giovanile "Totem" che, sta offrendo ai giovani che lo frequentano la possibilità di partecipare e dare il loro contributo a progetti sempre più aperti alla comunità.

Il primo numero di Borgo Notizie del 2015 coincide con l'ultima uscita nell'ambito di questa consulenza. Sono trascorsi quasi sei anni da quando i cittadini di Borgo e Olle hanno affidato a Fabio Dalledonne e a chi, come me, ne ha condiviso il percorso, il compito di amministrare il nostro paese. Sei anni molto intensi durante i quali ognuno di noi si è impegnato al massimo, ciascuno per il proprio ruolo.

Sei anni in cui il mondo è cambiato con una velocità mai vista prima, mettendoci di fronte ogni giorno nuove sfide e opportunità, ma anche e soprattutto situazioni di difficoltà e disagio per le quali non è facile tro-

vare soluzioni.

Anche ognuno di noi è cambiato, non solo dal punto di vista anagrafico; personalmente l'esperienza amministrativa mi ha impegnato molto ma, grazie alle molte persone con cui mi sono relazionato, mi ha dato anche molto.

Eppure questi sei anni, come si suol dire, sono "volati". Solo fermandomi a pensare mi rendo conto del tempo che è trascorso e delle tante cose fatte; è impossibile elencarle tutte, ma vorrei citarne alcune tra le più significative.

Siamo soddisfatti di essere riusciti a portare avanti i significativi interventi sulle strutture del Centro sportivo co-

munale realizzando l'ostello e il campo da calcio regolamentare con fondo in sintetico; è stata poi rifatta, a cura del G.S.D. Valsugana Trentino, la pista di atletica con tutte le pedane.

È stato sostituito l'impianto di illuminazione esterno e realizzata la copertura di un settore degli spalti. Abbiamo rifatto la pavimentazione in *parquet* della palestra del Palazzetto e realizzato la nuova strada di accesso agli impianti da via Piccola. Tutto questo grazie al sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Trento che ringraziamo per aver creduto in questi progetti.

Ora il Centro sportivo di Borgo rappresenta una realtà unica di cui siamo orgogliosi. A questo proposito voglio esprimere anche il vivo apprezzamento a Valsugana Sport e Borgo Sport Insieme per l'ottimo lavoro svolto nella gestione degli impianti. Presso la struttura delle "Valli" l'associazione Black Bears Rugby Club di Borgo si è occupata della sistemazione delle caratteristiche porte da rugby, vera novità nel panorama sportivo di Borgo.

Dal punto di vista dell'attività sportiva abbiamo cercato di sostenere le numerose associazioni che operano sul nostro territorio, nella convinzione che esse rappresentano una ricchezza culturale e sociale, offrendo a molti giovani la possibilità di esprimersi e di crescere sviluppando i valori che lo sport sa trasmettere. Grazie alla loro professionalità, capacità organizzativa ed impegno, Borgo Valsugana ha ospitato in questi anni manifestazioni importanti anche di livello nazionale, tra le quali spiccano il Campionato italiano professionisti di ciclismo



nell'ambito della "Settimana Tricolore", la "Finale Oro" nazionale per Società di atletica leggera, il Campionato italiano cross di corsa campestre e, pochi mesi fa, i Campionati italiani Cadetti di atletica leggera con i quali di fatto abbiamo inaugurato le nuove strutture del Centro sportivo. Abbiamo ancora tutti negli occhi lo spettacolo di colori e cori festosi di più di mille atleti provenienti da tutta Italia in piazza Degasperi lo scorso 10 ottobre per l'inizio della manifestazione e gli spalti del palazzetto colmi di spettatori per una tre giorni organizzata con successo dal G.S.D. Valsugana Trentino. Grande è stato in questi anni anche l'impegno per sostenere e valorizzare l'attività del Centro di aggregazione giovanile "Totem" che, grazie alla co-gestione con la Comunità Valsugana e Tesino, sta lavorando bene offrendo ai giovani che lo frequentano la possibilità di partecipare e dare il loro contributo a progetti che vogliono essere sempre più aperti alla comunità. In quest'ambito, importante è la collaborazione tra "Totem" e l'Istituto Compren-

sivo che ha portato alla realizzazione del murales in via Spagolla inaugurato lo scorso giugno 2014 e in fase di una nuova progettazione per il 2015.

Quest'anno inoltre le due istituzioni hanno collaborato anche per il progetto "Giovani Cittadini" coinvolgendo gli alunni di quinta della scuola elementare. Le classi hanno avuto modo di visitare il Centro di aggregazione giovanile "Totem" e in questa occasione è stato proposto un laboratorio sul tema della cittadinanza attiva, promuovendo così il senso di appartenenza alla propria comunità. Il momento si è concluso con un confronto diretto con il Sindaco con ampio spazio a domande e suggerimenti interessanti, spesso divertenti.

Alla conclusione di questo mio percorso voglio ringraziare coloro con i quali ho avuto il piacere di collaborare e auguro a tutti un futuro ricco di soddisfazioni.

Matteo Degaudenz
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



L'intervento dell'Assessore Giorgio Caumo

COLLAGE A TINTE FORTI PER TANTI OBIETTIVI CENTRATI

Dalle iniziative a favore degli artigiani, a quelle legate a sicurezza e comunicazione; alla nuova logistica degli uffici comunali in Municipio



■ *Giorgio Caumo*
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

Recapito telefonico
dell'assessore:
366-6710782

Gemellaggio con la Città di Bludenz: in questi anni di mandato è sicuramente stato ripreso e rinvigorito. Il culmine della rilanciata sinergia si è avuto con la ricorrenza dei 20 anni di partnerariato (giugno 2012), con i festeggiamenti da noi organizzati a Borgo ai quali ha partecipato un numeroso pubblico.

Un cordiale saluto a tutti i lettori di Borgo Notizie! Questo è il primo numero del 2015 del notiziario comunale; ma sarà anche l'ultimo coordinato dall'attuale Amministrazione guidata dal Sindaco Fabio Dalledonne. Dopo il 10 maggio dipenderà dall'esito elettorale capire chi si farà carico di organizzare i due numeri successivi di B.N. comunque già pianificati.

Indipendentemente da chi dirigerà il periodico, ed io mi auguro sia ancora per cinque anni Fabio Dalledonne, ritengo importante e doveroso suggerire ai posteri di mantenere la stessa impostazione che tanti riscontri positivi ha raccolto, sia in merito ai contenuti, che per quanto riguarda la varietà dei temi trattati, sia per la grande disponibilità a distribuire equamente gli spazi a tutti i gruppi politico-amministrativi rappresentativi della maggioranza e della minoranza che si guadagneranno il diritto dopo il 10 maggio (o dopo il 24 in caso di ballottaggio).

Questo è il mio augurio sincero!

Per quanto mi riguarda, essendo sicuramente per me l'ultima occasione per potervi parlare da queste pagine, in qualità di Assessore del Comune di Borgo vorrei cercare di illustrare in modo sintetico alcune delle cose che sono state fatte in relazione alle mie competenze in questi lunghi sei anni di vita amministrativa.

Proviamo ad oliare la memoria e vediamo cosa salta fuori, consapevole che molte cose sfuggiranno...

Inizierei col parlare della **Comunica-**

zione pubblica che ha visto portare avanti sin da subito alcuni progetti legati al mondo del web. In particolare modo mi riferisco alla creazione del Sito **Borgo Eventi** (luglio 2009, dedicato alle associazioni presenti sul territorio, che ha la finalità di pubblicizzare eventi fieristici, sportivi, musicali, teatrali, sociali e politici in svolgimento nel nostro paese.

L'anno seguente (giugno 2010) è partito il *restyling* del **Sito comunale** istituzionale che ne ha di gran lunga migliorato la forma e i contenuti e che tutt'ora è punto di riferimento per chi cerca informazioni relative al nostro Comune.

Altro argomento che mi piace segnalare riguarda le attività svolte in sinergia e in collaborazione col mondo delle imprese artigiane alle quali mi sento molto legato. Comincerei da **"Metal Art" - La cittadella degli antichi mestieri**, mostra-mercato di due giorni (31 luglio e 1° agosto 2010) svoltasi in piazza Martiri che ha voluto far rivivere antiche lavorazioni del ferro, del rame, dell'ottone e metalli preziosi. Ha riscosso un grande successo di pubblico grazie alla partecipazione di artigiani di primissimo livello. Una seconda iniziativa (febbraio - aprile 2011) che ha coinvolto ancora l'Associazione artigiani, ma anche l'Agenzia del Lavoro, l'Istituto Degasperi, il Dipartimento istruzione della PAT e l'Associazione per lo sviluppo della Valsugana, è stata **"Dipendo da me"**, una sorta di laboratorio di idee assemblato in un corso

formativo rivolto ai giovani in difficoltà a trovare un impiego fisso, che avessero deciso di mettersi in gioco per cercare, attraverso le singole attitudini e competenze, di avviarsi verso un lavoro autonomo (29 partecipanti!!!). Ultima iniziativa con gli Artigiani (in sinergia con l'ENAIIP di Borgo) è stata l'installazione di una casetta fatta di pannelli e telai in legno detta "Punto Info", nella zona dei posteggi ad est del cimitero (autunno 2012).

Wi-Fi a Borgo gratis... Sembra un motto, invece è solo un servizio di libera connessione alla rete internet che abbiamo voluto fornire a partire dall'agosto 2012 e che copre piazza Degasperi, il Parco della Pace e il Centro polisportivo. È stato realizzato in collaborazione con Trentino Network, utilizzando il servizio offerto da @free_luna.

Gemellaggio con la Città di Bludenz: in questi anni di mandato è sicuramente stato ripreso e rinvigorito. I rapporti tra le due borgate sono proseguiti anche a livello commerciale, con partecipazioni attive da entrambe le parti ai due eventi programmati nel mese di giugno: "Borgo Markt" in Bludenz e "Mercato di Bludenz" a Borgo. Il culmine della rilanciata sinergia si è avuto con la ricorrenza dei 20 anni di partnerariato (giugno 2012), con i festeggiamenti da noi organizzati a Borgo ai quali ha partecipato un numeroso pubblico, attratto dalle molteplici iniziative musicali e dai numerosi stand eno-gastronomici ricchi di prodotti tipici di quell'area alpina.

Un altro importante evento è il ritorno a Borgo dell'antico cimelio della cosiddetta "Bomba al Cobalto" prima unità di telecobaltoterapia in Europa, che tanto risalto e notorietà diede dal 1953



■ Il professor Valdagni con i suoi ex collaboratori, il dottor Cima ed il tecnico Voltolini posano davanti alla "Bomba al Cobalto"

in poi al nostro paese. Siamo riusciti a riportarla a casa ed ora siamo in dirittura d'arrivo per poterla rivedere vicino alla sua sede originaria, in una sorta di piccolo museo (detto "Museo della Speranza") ad est dell'ospedale San Lorenzo.

Superfluo sottolinearne il significato in termini storico-scientifici-culturali-didattici.

Ricordo anche le serate sul tema pensionistico organizzate a cavallo della riforma "Fornero-Monti" (dicembre 2011) intitolate "Di che pensione sarai", in collaborazione con la Fondazione CUOA. Le conferenze hanno permesso di approfondire la spinosa materia nel passaggio definitivo dal sistema retributivo a quello contributivo, con l'allungamento degli anni di contribuzione minima.

Videosorveglianza a Borgo. Dopo molte peripezie, che ci hanno suggerito di ampliare le coperture inizialmente progettate sul nostro territorio da 4 a 8 postazioni, siamo in dirittura d'arrivo. Anche qui mancano solo alcuni dettagli tecnici che i nostri uffici stanno ultimando per partire con

la gara d'appalto, a breve.

E per finire, un cenno alle grosse novità a livello logistico intraprese di recente dal nostro Comune.

Da poco alcuni uffici comunali sono stati trasferiti, per una maggiore comodità, dal secondo al primo piano, dove ora i cittadini troveranno: la nuova anagrafe e tutti i servizi relativi alla persona e alla famiglia, meglio organizzati per migliorarne la privacy; il nuovo ufficio del Sindaco; la rinnovata e più tecnologica sala del Consiglio comunale; la sala Assessori; la sala Commissioni oltre alla sala "Marcellina" (la piantina è pubblicata nell'ultima di copertina). Speriamo sia gradita la cosa che intende favorire e facilitare l'accesso agli uffici più frequentati.

Con l'occasione ringrazio tutti i colleghi di Giunta, i funzionari e i dipendenti del Comune di Borgo per la collaborazione garantitami nell'arco di tutto il periodo amministrativo!

Giorgio Caumo
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



L'intervento dell'Assessore Rinaldo Stroppa

PER PROTEGGERE CASA, ATTENTI AI MALINTENZIONATI

I furti in appartamento non sono frequenti ma, purtroppo, la brutta esperienza è già toccata a diversi cittadini di Borgo ed Olle



■ **Rinaldo Stroppa**
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



■ *Purtroppo per quanto riguarda i furti anche Borgo... è paese! La prevenzione, come al solito, è l'arma in più per proteggere il bene più prezioso per ogni famiglia.*

A pochi giorni dall'appuntamento elettorale ho una certa ritrosia ad utilizzare Borgo Notizie. Grosse novità per quanto riguarda i settori di mia competenza non ce ne sono ed è troppo facile, anche se in coscienza penso ingenerosa, l'accusa di utilizzare il mio ruolo istituzionale per una più o meno velata propaganda elettorale. Se ho fatto qualcosa durante il mio incarico è sotto gli occhi di tutti e non spetta certo a me valutare se il mio operato sia stato positivo o negativo o, come sempre accade con chi opera in qualsiasi settore, se il bilancio fra bene e male sia o no in rosso.

Ritengo però mio dovere quanto meno ringraziare per la fiducia che mi è stata concessa da coloro che in questi anni mi hanno sostenuto e hanno collaborato per la miglior ri-

uscita delle attività che hanno visto coinvolto l'assessorato che ero stato chiamato a reggere.

Quanto al resto, a maggio.

Vista però la disponibilità di spazio ritengo utile, anche se marginale rispetto ai miei incarichi, sollecitare l'attenzione di tutti su un aspetto assai rilevante della convivenza comune, cioè la sicurezza. Quindi cedo volentieri lo spazio disponibile per riproporre un volantino non nuovo ma, anche a seguito di recentissimi episodi, di piena attualità.

Colgo l'occasione infine per inviare a tutti i miei concittadini di Borgo e Olle un cordiale saluto ed un ringraziamento personale.

Rinaldo Stroppa
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



Comune di Borgo Valsugana

ATTENTI AI FURTI!

Vademecum informativo per tutta la cittadinanza

al fine di adottare comportamenti idonei per evitare furti nelle proprie abitazioni, suggerendo alcune precauzioni, frutto della consolidata collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale, forti della loro esperienza professionale sul campo.

- Considerate che i **primi posti esaminati** dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti;
- **non lasciate mai** la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno;



- nei casi di **breve assenza**, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare dall'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento in tempi prestabiliti;
- se avete bisogno della **uplicazione** di una chiave, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia;
- conservate i documenti personali nella **cassaforte** o in un

altro **luogo sicuro**;

- ricordatevi di **chiudere** il portone di accesso al palazzo;
- ogni volta che uscite di casa, ricordate di **attivare l'allarme**;
- evitate di attaccare al portachiavi **targhette** con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento;
- illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le **zone buie**;
- se abitate **da soli**, non fatelo sapere a chiunque;
- non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri **spostamenti** (soprattutto in caso di assenze prolungate); **evitate di pubblicare tali notizie sui social network** (Facebook ecc.), non si sa mai chi le possa leggere!
- in caso di assenza prolungata, avvisare solo le persone di fiducia e concordare con uno di loro che faccia dei controlli periodici;
- sulla **segreteria telefonica**, registrare il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata è "in questo momento non possiamo rispondere";
- se avete degli **oggetti di valore**, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (il documento dell'opera d'arte);
- nel caso in cui vi accorgete che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112, il 113 o il 117**. Comunque se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove e telefonate al Pronto intervento.



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

IMPEGNO CIVILE PER IL NOSTRO "SAN LORENZO"



La battaglia per "salvare" l'ospedale è e rimarrà al centro della nostra azione politica; anche dopo il 10 maggio

I Consiglieri comunali di Borgo Domani:
 Mariaelena Segnana
 Rinaldo Stroppa
 Enrico Battisti
 Mirco Capra



■ L'ospedale "San Lorenzo" di Borgo: è destinato ad una lunga ma inevitabile agonia?

Pur in parte condividendo, responsabilmente, che si rendono necessarie politiche di razionalizzazione e di risparmio, troviamo difficile pensare che tagli così massicci debbano necessariamente coinvolgere ed interessare anche la sanità oppure l'istruzione, colonne portanti della nostra autonomia speciale!

Affrontando questo delicatissimo argomento, si potrebbe correre il rischio di scendere nella pura demagogia, pur consapevoli di non volerlo fare. Una comunità, come la nostra, che vanta uno "spitale" fin dai tempi rinascimentali e di cui non è mai stata priva nella propria storia, indipendentemente da chi vi regnava o vi governava, non può nemmeno solo pensare od ipotizzare di privarsi di questo "servizio" essenziale! Difenderemo l'ospedale di Borgo con ogni mezzo! Pur in parte condividendo, responsabilmente, che si rendono necessarie politiche di razionalizzazione e di risparmio, troviamo difficile pensare che tagli così massicci debbano necessariamente coinvolgere ed interessare anche la sanità oppure l'istruzione, colonne portanti della nostra autonomia spe-

ciale! L'impegno che ci si assume davanti alla nostra comunità locale è quello di onorare la politica di difesa e di potenziamento dell'ospedale, in ossequio alla pluriennale attività politica di sostegno ed alla petizione popolare con la quale, indossata la fascia tricolore, anche il nostro Sindaco ha voluto responsabilmente assumersi il ruolo di co-difensore del San Lorenzo; con lui tutti quelli che lo hanno sostenuto ed ancora lo sosterranno, indipendentemente dai ruoli che potrà ricoprire. Non si tratta nemmeno di elencare, rischiando di incorrere in clamorosi errori, una apparentemente sterile lista di "desiderata", quanto piuttosto di concentrarsi sul ripristino della **Chirurgia h24**, senza la quale il declino dell'ospedale è segnato. Il "San Lorenzo" deve diventare un

polo di eccellenza; siamo disponibili a collaborare con chi di competenza per l'individuazione delle peculiarità necessarie, sulla base dei reali bisogni della nostra comunità e del nostro territorio.

Il declino, che appare ora inesorabile, del San Lorenzo, inizia nell'agosto del 2006 con la chiusura del punto nascite. Il protocollo d'intesa con la Provincia di Trento, sottoscritto dagli amministratori nel 2006, evidentemente convinti dell'attendibilità e della fattibilità di quanto condiviso, si è dimostrata nei fatti una sciagurata decisione. Un protocollo del tutto disatteso. Un "tradimento" che la Provincia di Trento ha perpetrato a danno del nostro territorio, sostenuto dalla complicità, ci auguriamo almeno in buona fede, dei Sindaci della valle, forse non di tutti, a scapito di questa parte del Trentino.

Ci vuole coraggio e determinazione se si vogliono realizzare i progetti. Su temi come la difesa del San Lorenzo, o ci si mettono anche gli "attributi" od è preferibile lasciarsi andare ad un ineluttabile destino. Quello che, come accade oggi, vede solo operazioni chirurgiche programmate ed inutili lunghe attese al pronto soccorso, per sentirsi dire, alla fine: "Meglio andare a Trento o a Rovereto"! No, così non va! Tanto per i pazienti quanto per chi vi lavora!

Se è vero che ci sono questi 18 milioni di euro accantonati per il San Lorenzo, ci si sbrighi a metterli in campo. Lo si ristrutturino velocemente e con la stessa celerità si programmino le scelte strategiche, che dovranno essere improntate alla qualità ed alla efficienza dei servizi erogati. Questo è un territorio che merita attenzione. La pretendiamo. Non ci basta sapere che ci sono gli elicotteri, ben vengano, ma questi non sostituiranno mai la cura, la dedizione, la competenza



■ Un'onorificenza conquistata "sul campo" da chi operava al "San Lorenzo" nemmeno dieci anni fa. Ma da allora la "musica" è molto cambiata

professionale e la passione che gli operatori sanitari del San Lorenzo, a vari livelli, mettono a disposizione della comunità ogni giorno. Riteniamo assolutamente inaccettabile che le decisioni politiche calate dall'alto penalizzino i nostri cittadini e con essi la componente tecnico-professionale e dirigenziale di un ospedale, il nostro, che è nei cuori e nelle preghiere di tutti noi.

Chiediamo alla Provincia il massimo coinvolgimento e la massima condivisione delle scelte, mettendo in condizione gli ospedali periferici, come il nostro, di rispondere agli effettivi bisogni della popolazione.

Un presidio ospedaliero degno di questo titolo, che sia efficiente e che sia dotato di servizi che rispondano alla domanda di sanità della comunità di tutta la Valsugana e del Tesino, risulta essere non solo essenziale ma di più: insostituibile, perché possa garantire una qualità ed una serenità di vita a chi popola questo straordinario territorio.

Il Gruppo consiliare
Borgo Domani



Dai Gruppi consiliari: Borgo Centro Popolare

RILANCIARE LA POLITICA CON UN NUOVO SOGGETTO

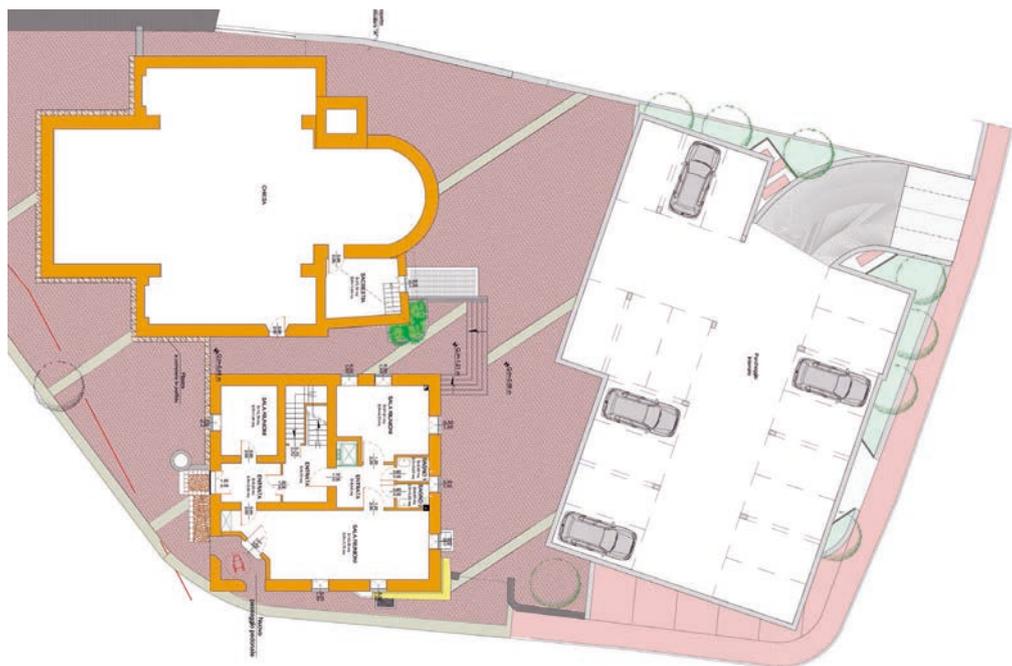
Dopo sei anni molto impegnativi il gruppo cambia "pelle" e si trasforma in una nuova lista civica per Borgo ed Olle

I Consiglieri comunali di Borgo Centro Popolare:
Enrico Galvan
Matteo Degaudenz
Edoardo Rosso
Daniele Cristiani

Borgo Centro Popolare è una lista nata da un gruppo di amici che negli anni si è trasformata in un soggetto rappresentativo portando nell'ultima legislatura quattro Consiglieri comunali. Sono stati anni molti intensi dove ognuno ha cercato di dare il massimo per la propria comunità. Pensiamo di poter essere fieri del nostro lavoro e con estrema serenità ci riproponiamo alle prossime elezioni comunali del 10 maggio con una nuova lista civica.

Investire tempo e risorse per poi andare a sbattere contro un muro di gomma capita spesso quando si amministra. Questo è anche il caso dei progetti di riqualificazione delle piazze di Borgo e di Olle. Dopo vari passaggi importanti eravamo giunti alla fase finale per cui bastava formalizzare il progetto esecutivo e appaltare i lavori. I finanziamenti da tempo erano messi a disposizione dai Patti territoriali e non vedevamo l'ora di dare una nuova veste ai due punti di aggregazione e socializzazione principali della nostra comunità. Purtroppo la scure dei tagli provinciali, che ha tagliato oltre 80 milioni di euro in tutta la Provincia, ci ha bloccato a due metri dall'arrivo. Non è solo la delusione di dover rimandare l'intervento complessivo di almeno un anno, ma è soprattutto l'amarrezza che in un periodo come questo la Provincia taglia risorse ai Comuni che sarebbero state indirizzate alle imprese locali. Già viviamo in un'epoca di forte crisi e in Valsugana si sente pesare tremendamente sul comparto delle costruzioni con ricadute sociali importanti. La cosa assurda è che erano soldi già da tempo disponibili e non nuovi finanziamenti; questo è ancora più grave per una Provincia che anche dal punto di vista programmatico sta deludendo molto. Ma noi non ci arrendiamo. Porteremo avanti negli uffici competenti questi e altri lavori che sappiamo sono utili per la nostra

comunità e che potrebbero dare anche ossigeno alle imprese locali. Vorremmo ora parlare delle prossime elezioni comunali. Borgo Centro Popolare è una lista nata da un gruppo di amici che negli anni si è trasformata in un soggetto rappresentativo portando nell'ultima legislatura quattro consiglieri comunali. Enrico Galvan e Matteo Degaudenz hanno ricoperto l'incarico di Assessori, Edoardo Rosso nominato Presidente del Consiglio Comunale e Daniele Cristiani ha svolto l'incarico di Capogruppo in Consiglio. Sono stati anni molti intensi dove ognuno ha cercato di dare il massimo per la propria comunità. Pensiamo di poter essere fieri del nostro lavoro e con estrema serenità ci riproponiamo alle prossime elezioni comunali del 10 maggio con una nuova lista civica. Come spesso succede, il tempo fa maturare sia le persone che i progetti e per noi è stato importante condividere l'azione amministrativa con tanti amici con i quali abbiamo deciso di intraprendere amministrativamente un percorso comune. Per volontà in particolare degli amministratori uscenti di Borgo Centro Popolare e Con Noi per Borgo, ma non solo, è stato dato vita ad un nuovo progetto amministrativo: BORG E OLLE – BENE COMUNE. Un progetto a lungo termine, pensato come reale punto di riferimento per la comunità di Borgo e Olle. Un laboratorio di idee e di contenuti dove tutti i cittadini, amministratori compresi, saran-



■ Particolare del progetto "Un salotto per Olle" relativo al parccheggio interrato sotto la nuova piazza sul retro della chiesa di Olle

no chiamati a compartecipare al futuro della nostra comunità. Si parte dalla ricca ed emozionante esperienza che ha visto i nostri due gruppi lavorare sempre assieme per la costruzione di un percorso amministrativo, con l'unico fine il bene comune. Questo ha significato dedicare molto tempo al lavoro in Municipio, al contatto con la gente e nel cercare di dare risposte ai problemi; spesso, intervenire ancora prima che questi si creassero. Non sempre è stato possibile soddisfare le esigenze di tutti, ma tutte le richieste sono state valutate attentamente e le decisioni partecipate.

Ci siamo impegnati in moltissimi ambiti della vita quotidiana, dalla cultura allo sport, dalle politiche sociali a quelle per la famiglia, dalle energie sostenibili ai rapporti con l'imprenditoria nei settori del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Abbiamo reso attivo e attrattivo il centro storico, mantenuto il patrimonio comunale e gestite con attenzione le emergenze.

Borgo e Olle - Bene Comune vuole essere un luogo di incontro, di discussione e approfondimento, dove avvicinare i giovani alle prime esperien-

ze amministrative e tenere in grande considerazione l'esperienza di tutti. In una comunità come la nostra preferiamo fare amministrazione più che politica e noi ci poniamo come strumento amministrativo al quale la comunità tutta potrà partecipare. Utilizzando le più aggiornate forme di comunicazione vogliamo condividere un percorso che ci porti ancora ad amministrare Borgo consapevoli della responsabilità che questo comporta.

Crediamo che l'unione delle nostre forze rappresenti un segnale costruttivo in questa società dove tutti vogliono andare per la propria strada. Abbiamo lavorato assieme e intendiamo farlo sempre di più. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e capacità per il bene comune della comunità in cui viviamo.

Borgo e Olle - Bene Comune sosterrà alle prossime elezioni comunali in modo convinto, per proseguire l'intenso lavoro amministrativo fatto in questi anni, il sindaco uscente Fabio Dalledonne.

Il Gruppo consiliare
Borgo Centro Popolare



■ Il logo della nuova lista civica "Borgo e Olle - Bene Comune"



Dai Gruppi consiliari: UPT

TEMPO DI VERIFICA AMMINISTRAZIONE BOCCIATA

In sei anni l'Amministrazione di Borgo ha commesso molti errori e sprecato tante opportunità per rinnovare il paese



■ *Maria Maniotti*
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Penso sia doveroso, giunti al termine di questa legislatura come minoranze, fare il punto della situazione su quanto è stato fatto da questa Giunta negli ultimi sei anni.

Il momento di verifica è importante perché permette di focalizzare quanto di positivo o negativo sia emerso in questi anni, quanto il paese sia cambiato in meglio o peggio.

La crisi economica generale ha certamente messo a dura prova anche la nostra Amministrazione, ma crediamo che nei momenti di crisi si debbano mettere in campo tutte le forze e decidere assieme come destinare le risorse, in modo tale da garantire il più possibile il benessere e la crescita al paese e ai cittadini.

Analizzando quindi gli atti che questa Amministrazione ha compiuto in questi anni, dobbiamo dire che c'è stata una gestione per lo meno superficiale e miope delle risorse.

È mancata in molti casi una progettualità ampia, una visione generale di crescita del paese che ha determinato l'ideazione di grandi opere, senza avere la certezza di riuscire a trovare le risorse necessarie per portare a termine il progetto: belle idee, valide forse in tempi di "vacche grasse", ma assolutamente inadeguate ai nostri tempi.

Poco è stato fatto per sostenere le attività commerciali e imprenditoriali del paese, non da ultimo il progetto del nuovo polo scolastico, che ha di fatto spostato il centro del paese in una zona del tutto inadeguata per vari motivi (a ridosso di un corso d'acqua con

le problematiche annesse, zona di rispetto dell'ospedale, carenze strutturali per gli accessi, spostamento fuori del centro del paese dell'attrattiva commerciale con danno estremo per i commercianti del centro). Inoltre questo progetto, già costato alle casse comunali, cioè alle tasche dei cittadini, 2,6 milioni di euro per l'acquisto del solo terreno, ha di fatto impedito il realizzarsi di altre opere importanti, come sottolineato dal Sindaco stesso (vedi "Adige" 24/2/2015).

A questo proposito dobbiamo dire che nel progettare il nuovo polo scolastico non ci si è posto il problema dell'utilizzo degli spazi lasciati liberi dalle vecchie scuole, oltre che dall'edificio "ex pretura". Un progetto così importante andava discusso con calma in Consiglio comunale; invece tutto, specialmente l'acquisto del terreno così oneroso, si è svolto in fretta. Nel segno di una politica oculata che tiene conto delle risorse disponibili presenti e future e delle necessità del paese questo progetto, a nostro parere, è stato sicuramente un fallimento per l'Amministrazione di Borgo.

Il progetto di riqualificazione delle piazze, opera faraonica quanto inadeguata di questi tempi, denota quantomeno la carenza di quella capacità di amministrare come "un buon padre di famiglia" le risorse di un paese. Di fronte ad un onesto quanto necessario progetto di manutenzione straordinaria che avrebbe abbellito e messo in sicurezza il centro di Borgo, si sono impegnate risorse in un progetto di

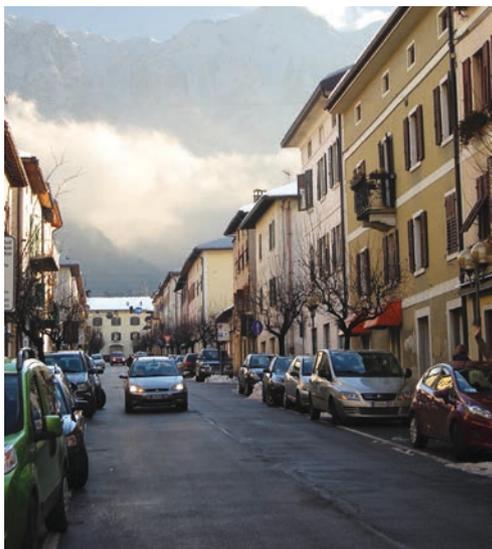
riqualificazione che non potrà essere portato a termine in tempi brevi e che soprattutto spreca risorse che si potevano utilizzare meglio, concertando assieme minoranze e maggioranza gli interventi da fare.

È mancato in questi anni un sereno quanto serio confronto con le minoranze che avrebbe portato sicuramente risultati più utili per la comunità.

Il nostro paese ha perso progressivamente la sua natura di centro della Bassa Valsugana, anche per la perdita di servizi essenziali sul territorio (vedi Pretura). D'altra parte non ci si è impegnati sufficientemente per sostenere, mantenere e ampliare alcuni servizi sovracomunali, (Ospedale, servizio di Polizia municipale).

Oltre a tutto questo anche i cittadini hanno perso contatto con l'Amministrazione, percepita sempre più distante e staccata dai problemi delle persone residenti.

Dei tanti progetti lasciati in eredità dalla precedente, vedi ad esempio la rotonda di via Spagolla, il progetto di riqualificazione di via Fratelli, della piazza di Olle, niente è stato più portato a termine, a scapito di una maggiore e migliore viabilità del paese. Parliamo di progetti già finanziati prima dell'inizio di questa legislatura, quindi più di sei anni fa, dai fondi dei Patti territoriali e da quelli anticongiunturali immediatamente attuabili. Si è temporeggiato troppo, anche dopo la diffida della Provincia che invitava l'Amministrazione comunale a realizzare le opere, pena la cancellazione dei fondi stessi; cosa avvenuta nel gennaio 2015, quando la PAT, di fronte al mancato realizzo dei progetti, non ha potuto fare altro che revocare i finanziamenti. C'è stata una gestione miope, dettata dall'immobilismo, dal pressapochismo, che di fatto ha bloccato lo sviluppo del nostro paese, che si è progressivamente impoverito di attività economiche e invecchiato nelle sue strutture. Il parcheggio tra il polo scolastico e i cimiteri, costato



■ *Via Fratelli necessita di un intervento per migliorare la viabilità*

quasi 85mila euro di sola progettazione, è rimasto sulla carta, nonostante fosse finanziato con le risorse dei Patti territoriali. Il traffico rimane congestionato, mancano parcheggi, le strade, non solo in periferia, sono tutte rattoppate. Siamo un paese che in questi ultimi 6 anni è cresciuto numericamente per residenti ma allo stesso tempo ha perso importanti attività economiche: il centro storico muore e l'iniziativa commerciale fatica ad emergere. Non da ultimo la brutta storia delle concessioni cimiteriali. Se è indubbio che il terreno comunale non può essere ceduto al privato gratuitamente, è pur vero che il cittadino a proprie spese vi ha costruito la tomba e ne mantiene il decoro. La tariffa pertanto dovrebbe essere simbolica e sicuramente adeguata al periodo (annuale), non certo impegnare il cittadino con esose tariffe pluriennali.

Noi crediamo che nel prossimo futuro le scelte politiche per il nostro paese debbano essere rispettose della volontà dei cittadini e dei sacrifici che ad essi si chiedono per il bene del paese stesso (leggi tasse). Non si possono mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Il nostro Sindaco ahimè ha spesso se non sempre interpretato l'opposizione critica e costruttiva fatta dalle minoranze come un attacco personale, non ha saputo fare tesoro dei consigli, dei dubbi espressi nelle varie forme, (interrogazioni, mozioni e sereno confronto) dalle minoranze anzi, tutto diveniva oggetto di scontro e il risultato lo hanno pagato i cittadini di Borgo.

E' per questo che al termine di questi sei anni nei quali dobbiamo con amarezza riconoscere che il nostro paese si è impoverito, e i cittadini sono sfiduciati, come gruppo UPT ora vogliamo cogliere l'occasione delle prossime elezioni per ridare vigore, fiducia e carattere a questo nostro paese così trascurato.

Il Gruppo consiliare
U.P.T.



Dai Gruppi consiliari: Con Noi per Borgo

INVESTIRE SUI GIOVANI PER ADULTI ECO-CONSAPEVOLI

Borgo protagonista di buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente sottoscritte in un protocollo condiviso da tanti Comuni della Valsugana



■ I tre Consiglieri comunali del gruppo Con Noi per Borgo: Gianfranco Schraffi, Silvio Frainer, Giorgio Caumo

Nella seduta del 30 giugno scorso, il Consiglio comunale aveva approvato l'adesione del Comune di Borgo al Patto dei Sindaci, con l'impegno di presentare, entro un anno, il **PAES**: il Patto di Azione per l'Energia Sostenibile.

In BORGNO NOTIZIE di luglio avevamo descritto l'impegno che i Consiglieri comunali avevano preso a nome dei cittadini che rappresentano: diminuire i consumi e la CO₂ e aumentare l'energia prodotta con le rinnovabili entro il 2020, sintetizzandolo con il logo "**Clima Energia 20.20.20.**"

In questi mesi abbiamo lavorato con SINPROambiente, la società che ha l'incarico di redigere il nostro PAES presentando in Commissione ambiente e poi in Consiglio comunale, dopo aver incontrato i cittadini per illustrarlo.

Del PAES ci preme evidenziare un aspetto che crediamo lo caratterizzi particolarmente. Sappiamo che se i comportamenti delle persone, nell'utilizzo dell'energia, non si modificano (e Luca Mercalli ce lo ha ricordato nella serata del 22 novembre scorso all'Auditorium del polo scolastico), ben difficilmente si potranno raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea ci ha dato. La difficoltà a cambiare è nella natura della persona adulta, mentre non è così nei ragazzi e ancora meno nei bambini. **Ed è proprio sui futuri cittadini di Borgo che crediamo sia importante investire,**

trovando condivisione e collaborazione nei Dirigenti dell'Istituto comprensivo e dell'Enaip, tanto che i due loghi sono già nella copertina del PAES.

Fino allo scorso anno scolastico il Servizio "Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile" dell'APPA provinciale, organizzava due incontri di sensibilizzazione per classe, qualora richiesti dalla scuola.

Quest'anno APPA ha ridotto pesantemente i finanziamenti, con il risultato che nessuna classe del nostro Comprensivo può partecipare. Ecco allora come il nostro PAES intende riprendere la formazione che APPA non fornisce più, rendendo però i percorsi certi ogni anno per tutte le quinte classi elementari e per tutte le terze classi delle medie.

Chiameremo **PAESino** il mini quaderno di lavoro per gli allievi, costruito dagli insegnanti del Comprensivo con l'aiuto di un consulente, pagato dal Comune, che gestirà gli incontri con le classi.

Per le terze classi delle medie prevediamo inoltre visite guidate con insegnanti Enaip alla centralina idroelettrica di Olle e all'impianto "Fuel Cell" del CFP Enaip, che diventa da oggi il nostro **partner formativo**, parallelamente a SINPROambiente, nostro **partner tecnico**.

A conclusione del lavoro con le classi organizzeremo, con le scuole e con la Biblioteca, il "**PAES DAY**", giornata che saprà coinvolgere tutta la

Ed è proprio sui futuri cittadini di Borgo che crediamo sia importante investire, trovando condivisione e collaborazione nei Dirigenti dell'Istituto comprensivo e dell'Enaip, tanto che i due loghi sono già nella copertina del PAES.

cittadinanza.

Contiamo sull'effetto domino dei bambini in famiglia e sappiamo tutti, per esperienza personale, quanto forte sia la loro "pressione domestica". Nei prossimi cinque anni, dal 2015 al 2020, saranno coinvolti non solo alcune centinaia di bambini e ragazzi, ma molti più adulti. Crediamo che ogni bambino della quinta elementare, "obbligherà" a comportamenti virtuosi almeno quattro adulti, tra genitori e nonni. Ogni anno nelle classi quinte ci sono tra i settanta e gli ottanta bambini e circa altrettanti ragazzi nelle terze medie. Abbiamo ora idea dell'effetto "valanga virtuosa" che avrà il lavoro con i nostro Comprensivo. I ragazzi in terza media il prossimo anno, nel 2020 saranno in quinta superiore, e ci piace pensare che saranno i primi "**Adulti eco-consapevoli**" di una nuova generazione di cittadini di Borgo.

Questo PAES è una scelta di tutto il Consiglio comunale, condivisa dalla Giunta, ma anche, senza falsi protagonismi, il giusto finale di un percorso, che nel nostro gruppo "Con Noi per Borgo", trova i primi passi nel "**Programma Amministrativo**" presentato nel lontano 2009. Ci sembra quindi di poter dire di aver mantenuto gli impegni allora presi.

Questa Amministrazione ha inoltre realizzato, nel settore delle energie rinnovabili, diversi impianti: quattro "fotovoltaici", posizionati sui tetti di edifici comunali (centro di protezione civile, ostello, scuola media, municipio); la barriera fotovoltaica nel parcheggio dei cimiteri, finanziata al 100% dalla PAT; la centralina idroelettrica in Sella (cfr. Borgo Notizie di dicembre 2014), che al 4 marzo scorso aveva prodotto ben 191.317 kWh.

Con Noi per Borgo conclude dopo sei anni la sua storia come lista ci-



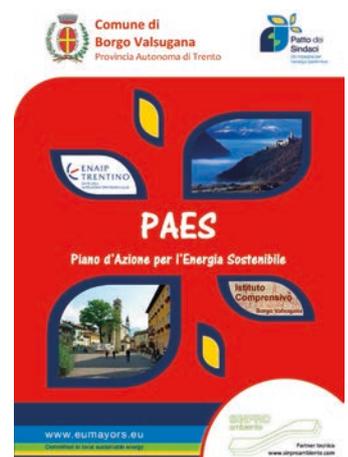
■ Gianfranco Schraffi presenta Luca Mercalli, ospite d'onore all'auditorium di Borgo

vica nel Comune di Borgo, mentre continua l'impegno politico, portando il proprio contributo di idee e programmi, nella lista civica "BORGO e OLLE-Bene Comune", in sinergia col gruppo di Enrico Galvan.

Tornando al marzo 2009, gli elettori di "Con Noi per Borgo" avevano portato con i loro voti quattro candidati in Consiglio comunale.

I lettori più attenti di Borgo Notizie avranno certamente notato che la foto del nostro Gruppo consigliere raffigura solo tre. Infatti, dal 29 dicembre scorso, Simone Stefani ha cambiato posizione nei seggi del Consiglio comunale, spostandosi fisicamente in quelli delle minoranze. Il nostro grazie di cuore a tutti i nostri elettori per averci dato la possibilità, in questi lunghi sei anni, di lavorare all'interno dell'Amministrazione per la comunità di Borgo e Olle.

Il Gruppo consiliare
Con Noi per Borgo





■ *Mario Bastiani*
Consigliere di Civitas

Dai Gruppi consiliari: Civitas

LE PROMESSE MANCATE, O MANTENUTE SOLO IN PARTE

L'Amministrazione Dalledonne è mancata nella definizione di un disegno complessivo per lo sviluppo del nostro paese

Da sei anni CIVITAS svolge un'opposizione seria e costruttiva con molti suggerimenti, mozioni, interrogazioni e altro, ma anche con scontri, dato che l'Amministrazione Dalledonne ha spesso evitato il coinvolgimento dei Consiglieri comunali con decisioni "in solitaria". Decisioni che hanno dimostrato sia la **mancanza di un disegno complessivo** di sviluppo di Borgo come centro nevralgico della Valsugana, sia l'**incapacità di dialogo** con le altre amministrazioni di valle e provinciale.

L'Amministrazione Dalledonne si è dimostrata **non molto affidabile**, dato che delle promesse elettorali molte non sono state mantenute e altre solo in parte, come ogni cittadino potrà verificare.

PROMESSE

Rapporti con la cittadinanza

- **Consiglio comunale** con cadenza mensile
- **Serate pubbliche** con cadenza ravvicinata
- Creazione di uno **sportello per i cittadini**
- Ricostituzione del **Corpo di Polizia Municipale** in sostituzione dell'attuale non soddisfacente

Mondo produttivo

- Creazione di uno **sportello per le imprese**
- **Attività economiche:** rilancio con

consorzio pubblico-privato per promozione territorio, eventi e animazione

- Realizzazione di un progetto specifico per il **bilancio sociale individuale**
- Eliminazione di alcune imposte e riduzione delle tariffe di alcuni servizi per le **onlus**
- Nuova dislocazione "strategica" del **mercato settimanale**

Istruzione e cultura

- Sostegno deciso per la realizzazione della **nuova biblioteca**
- **Servizi materni:** aumento dell'offerta garantendo a tutti l'accessibilità all'asilo nido ed incentivando le "Tages-mutter"
- Ampliamento dell'offerta formativa con **nuovi corsi di studi**
- Istituzione di una **scuola di impresa** per incentivare l'imprenditoria giovanile
- Realizzazione del **Collegio del mondo unito**
- Ripresa del progetto OMDAES **Scuola Europea post-universitaria** di Progettazione ed Analisi Opto-Meccanica di Sistemi Ottici unica al mondo.

Salute

- **Ospedale:** riduzione tempi di attesa per esami e visite e riapertura nuovo punto nascite, a norma e con tecniche di parto particolari

I NOSTRI CONTATTI

telefono: **333 4634544**



blog: **civitasborgo.wordpress.com**

e-mail: **civitas.borgo@gmail.com**

Territorio e centro

- Revisione urbanistica del Piano del **centro storico**
- Manutenzione e cura dell'**arredo urbano**
- Valorizzazione della **circolazione ciclo-pedonale** verso Olle, zona Valli e zona dei "boai".
- Potenziamento delle **piste ciclabili**, in particolare verso la Val di Sella – Barco di Levico
- **Marcia piedi** accessibili ai disabili, alle carrozzine, ecc...
- **Parcheggi**: razionalizzazione dell'utilizzo con segnaletica dei posti disponibili
- **Parcheggi**: allargamento di Via Pozzi ad Olle e riqualificazione della piazza
- Priorità alle **rotatorie** sulla provinciale che attraversa Borgo
- Completamento di via Piccola e via del Moggio e rotonda in zona "Omnibus"
- Sistemazione delle **strade rurali** a favore delle attività agricole
- **Barriere acustiche** (preferibilmente naturali) sulla S.S. 47 a sud di Borgo
- Completamento e ammodernamento della **pubblica illuminazione** (LED)
- **Rete "wireless"** su tutto il territorio comunale
- Interventi di manutenzione, potenziamento e revisione della **rete idrica**
- Rilancio turistico e ricettivo della **Val di Sella**

SCELTE SBAGLIATE

Alle cose non fatte si devono aggiungere molte scelte sbagliate. Eccone alcune, oggetto delle ultime interrogazioni di CIVITAS:

1. **Nuova scuola primaria**: Civitas ha sempre contestato i soldi

pubblici buttati dall'Amministrazione Dalledonne per l'acquisto dell'area presso il cimitero, sia l'errata localizzazione della nuova scuola, ma anche la totale mancanza di idee su cosa si farà dell'area ex pretura, ex scuola, ex bocciodromo.

2. **Piazze di Borgo**: il degrado delle piazze con "*taconi*" di asfalto invece che con i materiali originari è brutto e pericoloso. Il tempo perso dall'Amministrazione Dalledonne ci ha fatto perdere altri soldi, quelli del finanziamento provinciale.

3. **Primo Boale**: occorre un progetto complessivo di messa in sicurezza e di fluidità del traffico possibile grazie alla disponibilità dei privati a cedere quanto serve all'allargamento della sede stradale.

Civitas ha quindi pensato che il nostro candidato sindaco debba essere e fare il contrario:

- **Avere esperienza amministrativa.**
- **Collaborare in armonia e senza isterismi** con i cittadini, i Consiglieri e le altre amministra-

zioni di valle e provinciale.

- **Non fare troppe promesse** che non si possono mantenere, ma ragionare su quello che realisticamente la situazione economica consente.
- **Costruire una squadra efficiente** che abbia una chiara idea di futuro.

Crediamo che FABIO POMPERMAIER possa assicurare questi obiettivi rispetto ai quali la LI-STA CIVITAS si impegnerà per raggiungere in questi mesi il maggior numero di compaesani con le proposte che inseriremo nel programma del nostro candidato Sindaco.

Un candidato che, seppur non provenga dalla nostra lista, abbiamo deciso di sostenere con convinzione per il bene del nostro paese, quale messaggio forte di responsabilità.

Invitiamo i nostri sostenitori e simpatizzanti a fare altrettanto.

Il Gruppo consiliare
Civitas





Dai Gruppi consiliari: P.A.T.T. – Civica autonomista

VOTO INSUFFICIENTE A CHI HA GUIDATO BORGHO ED OLLE

Le delusioni di tanti cittadini raccolte negli ultimi sei anni e le opportunità buttate al vento dalla nostra Amministrazione



■ Armando Orsingher
consigliere del
P.A.T.T. - Civica Autonomista

Carissimi concittadini, questo che leggete è l'ultimo articolo del gruppo consiliare P.A.T.T.-Civica Autonomista prima delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale previste per il 10 maggio, il consueto incontro con Voi tutti che seguite Borgo Notizie e che ci permetterà di dare una valutazione all'Amministrazione attuale che ha governato Borgo e Olle per gli ultimi sei anni. Se possiamo dare una sorta di voto non può che essere insufficiente: sono state disattese le promesse o meglio il programma elettorale che l'attuale governo aveva proposto ai concittadini di Borgo e Olle, persone che giornalmente

abbiamo incontrato in questi anni e che ci hanno fatto capire di essere rimaste deluse da troppe cose e da molte decisioni prese senza essere state coinvolte.

Molti ricordano la decisione di applicare una tariffa di concessione cimiteriale troppo alta, cifre che hanno messo in crisi non poche persone, concessioni che nessuno ha mai messo in discussione, ma si doveva pensare ad una tariffa molto, ma molto più accessibile! Abbiamo esposto in Consiglio comunale questi disagi, ma purtroppo non è servito a nulla! Vanno sicuramente riviste le tariffe. Pensiamo anche alla viabilità e ri-

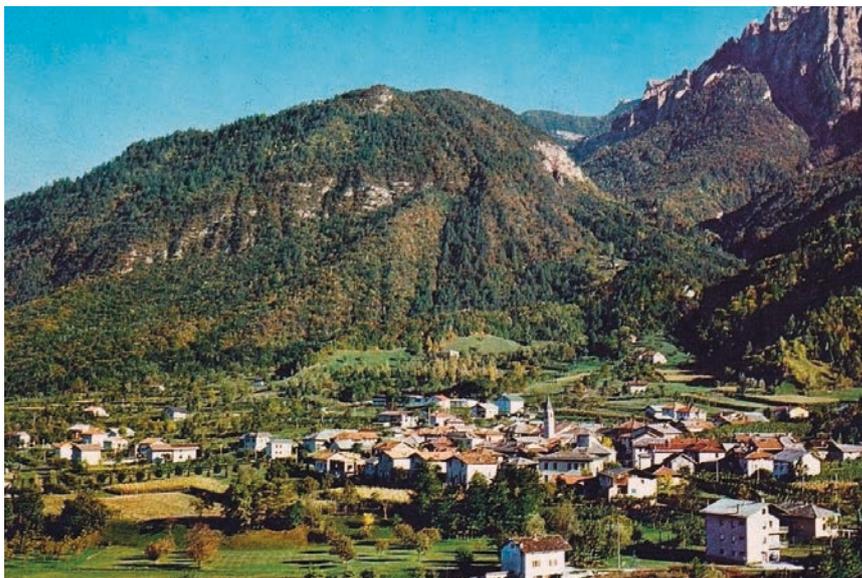


■ Una spettacolare veduta aerea di Borgo, ancora nel mirino dei lestofanti

cordiamo ancora la fotografia di Sindaco e Assessore che tolgono con soddisfazione una segnaletica di via Fratelli, promettendo una totale rivisitazione della viabilità di Borgo: "Faremo le rotatorie, assolutamente necessarie", si leggeva sui giornali e programma. Purtroppo la prima decisione è stata quella di stralciare la rotatoria di via Spagolla che, ricordiamo, era già stata progettata e finanziata; cerchiamo ancora di capire il perché di tutto questo! Per non parlare della rotatoria della stazione autocorriere e treni che è finita nell'oblio e, considerata la pericolosità della zona, andava realizzata con la massima urgenza! È giusto ricordare che nei piani dell'Amministrazione proprio quell'area stradale dovrebbe essere nevralgica per raggiungere le progettate scuole elementari; figuriamoci cosa succederebbe nelle ore di punta.

Visto che abbiamo parlato delle scuole elementari cerchiamo di approfondire il punto, premesso che la maggioranza dei cittadini non le vuole ubicate nella "zona Valli" e a giusta ragione diciamo noi. Come si può pensare di avere un asilo nido nella posizione attuale, le scuole medie in centro e le scuole elementari all'opposto del paese? Moltissime famiglie avrebbero enormi disagi da tutto questo! Rimaniamo convinti che le scuole elementari vanno rifatte e rese adeguate sì, ma nella stessa posizione attuale, non nella zona dell'ospedale che già soffre un traffico enorme!

Passiamo da Borgo ad Olle, a nostro parere dimenticata da questa Amministrazione: una piccola comunità che è giustamente orgogliosa delle proprie radici e che si è sentita presa in giro quando il progetto di riqualificazione del centro è stato messo nel dimenticatoio. Olle si aspettava una piazza e maggiore attenzione ma così non è stato. Ha sempre vantato una cura del verde e dei fiori che era



■ Una bella immagine di Olle, la frazione di Borgo, con il Civeron sullo sfondo

invidiata; scusateci tanto, ma è rimasto poco.

Bisogna riportare e supportare le iniziative che "Olle Fiorito" aveva promosso!

Parlando di piazza, non possiamo che ritornare a Borgo e osservare come si sia pensato ad un progetto faraonico e così facendo si è persa la possibilità di rifare semplicemente una piazza spendendo meno risorse che si potevano impiegare in tanti altri interventi.

Purtroppo, per aver aspettato troppo, il finanziamento è stato revocato e di conseguenza addio alle piazze di Borgo e Olle.

Sarebbero molti altri gli argomenti che andrebbero trattati ma purtroppo lo spazio è tiranno; però siamo convinti che borghesani e olati hanno buona memoria e sapranno prendere la decisione migliore in occasione della tornata elettorale del 10 maggio. Noi del P.A.T.T. in questi sei anni abbiamo lavorato e ci siamo confrontati con voi cittadini. Grazie a tutti della fiducia che ci avete dato, con sincerità!

Il Gruppo consiliare
P.A.T.T. – Civica autonomista
Armando Orsingher
Simone Stefani

Dal Consigliere indipendente: Anton Andreata

QUANTO SONO PROFONDE LE TASCHE DEI BORGHESANI?



■ Anton Andreata
Consigliere indipendente
del Comune di Borgo

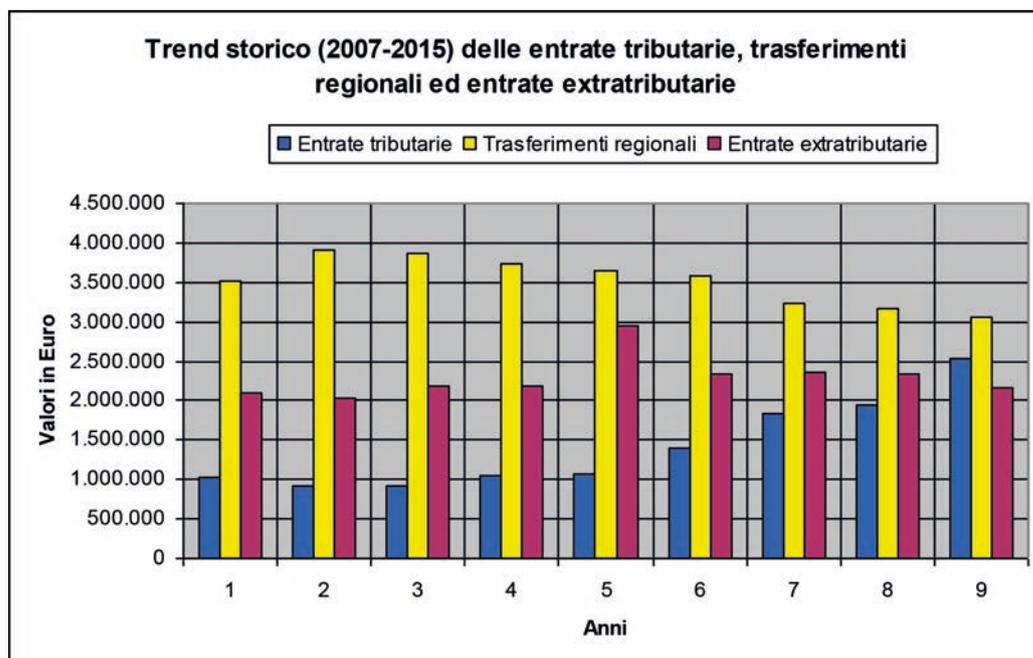
Numeri e grafici per informare i cittadini su come sono stati gestiti i soldi pubblici dall'Amministrazione

Alla fine di questa Consigliatura voglio esprimere il mio parere su un documento che ritengo sia molto importante, se non il più importante che viene approvato dal Consiglio comunale, e che finora non ha trovato spazio sulle pagine di questo notiziario. Si tratta del documento economico-finanziario che ogni anno viene approvato due volte in maniera completa e più volte nelle sue variazioni.

Tutti noi lo conosciamo come "bilancio". In questi sei anni la Giunta ha proposto i "bilanci" e questi sono stati approvati senza la possibilità di modifica dai Consiglieri comunali "semplici". Tutto finiva con qualche critica dai banchi della minoranza e con qualche richiesta di chiarimen-

ti. I rari tentativi di cambiare anche minimamente le cifre proposte sono stati regolarmente bocciati. Un motivo in più per pretendere in futuro una più attenta analisi da parte dei Consiglieri comunali e sicuramente più informazioni verso tutti i cittadini contribuenti, perché sono loro i creatori del fondo monetario che l'Amministrazione deve amministrare durante il proprio mandato. Anche se non sono istruito in materia economico-finanziaria voglio provare a leggere alcuni dati contenuti nelle relazioni tecniche ai bilanci di previsione 2009-2015 ed esprimere il mio parere rischiando di fare anche una lettura poco approfondita o forse approssimativa, ma convinto che i borghesani hanno il diritto di conoscere

In questi sei anni la Giunta ha proposto i "bilanci" e questi sono stati approvati senza la possibilità di modifica dai Consiglieri comunali "semplici". I rari tentativi di cambiare anche minimamente le cifre proposte sono stati regolarmente bocciati. Un motivo in più per pretendere in futuro più informazioni verso tutti i cittadini contribuenti.



l'andamento di almeno alcuni parametri della finanza pubblica locale.

Le entrate sono suddivise in sette diversi gruppi (sei titoli più l'eventuale avanzo d'amministrazione), secondo la fonte di provenienza delle stesse.

Ai cittadini contribuenti interessano soprattutto quelle che devono coprire le spese ordinarie dell'amministrazione e i suoi servizi, ed in particolare le entrate proprie; come quelle tributarie e extratributarie che insieme con la somma trasferita dalla Regione al Comune di Borgo formano la massa finanziaria necessaria per il funzionamento dell'ente locale. La caratteristica di questo periodo amministrativo è che le somme trasferite dalla Regione al Comune sono calate ogni anno in media del 3,5%, e per mantenere il livello dei servizi il Comune ha dovuto compensare con le proprie risorse. La nostra Amministrazione non si è limitata a colmare le mancanti somme di trasferimenti regionali, ma ha aumentato le proprie entrate in media ogni anno del 6,2%, modificando drasticamente il rapporto tra le entrate tributarie e quelle extratributarie, favorendo la crescita delle prime. Nel 2009 le prime hanno raggiunto la somma di 912mila euro, circa il 30% delle entrate proprie.

L'altro 70% delle stesse erano le entrate extratributarie, come proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente. Successivamente, crescendo ogni anno in media del 15,7%, le entrate tributarie per il 2015 hanno sorpassato il valore delle extratributarie, spostando secondo me in maniera eccessiva il peso del finanziamento delle spese correnti sulle spalle dei

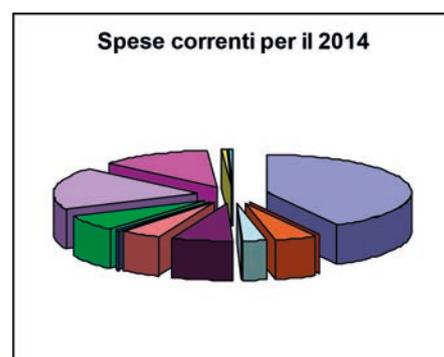
cittadini; tutto questo nell'attuale momento di crisi economica e sociale. La pressione tributaria pro capite è cresciuta da 136,85 euro nel 2009 a 281,71 euro nel 2014 (per ogni cittadino). Il fatto che in questo periodo sono cresciute le autonomie tributarie e finanziarie del Comune di Borgo Valsugana potrebbe essere anche una tendenza positiva, ma solamente se accompagnata dalla ancora più elevata crescita economica e finanziaria del paese e della stessa comunità. Nelle condizioni di crisi economica l'orientamento dei nostri amministratori a "fare cassa", per mantenere e migliorare i livelli dei servizi erogati non ritengo sia giusto. Ci dobbiamo per esempio ricordare dell'ingiusta decisione della nostra maggioranza consiliare di moltiplicare le tariffe cimiteriali o della insufficiente sensibilità verso i cittadini quando c'era bisogno di una più importante riduzione dell'imposta immobiliare che in questi sei anni è più che raddoppiata. Il grafico di pagina 32 è una parziale "radiografia" di come sono andate alcune entrate del bilancio comunale dal 2009 al 2015. Lascio ai cittadini la lettura e le eventuali conclusioni.

Le risorse finanziarie sono destinate al finanziamento delle spese d'esercizio, degli investimenti e al rimborso dei prestiti. Le spese sono poi ordinate in dodici funzioni e queste in vari servizi ed interventi. La parte delle risorse finanziarie che interessano i cittadini è quella destinata alle spese d'esercizio, o spese correnti, per un semplice motivo: "pesano" più di tutte sulle loro spalle. Le spese per le funzioni generali dell'amministrazione, di gestione e di con-

trollo è quella che influisce in misura maggiore sulle risorse. Nel nostro caso queste variavano, negli anni 2009-2014, dal 36% al 42% della spesa corrente; insieme alle spese per le altre due funzioni (territorio e ambiente e settore sociale) superavano il 70% della spesa annua. C'è da sottolineare che la spesa per l'amministrazione era rimasta pressoché invariata dal 2007 fino al 2013 dopo di che ha fatto un balzo passando da 2,38 milioni di euro a 3,03 milioni di euro per il 2014.

Nel grafico sotto è presentata la percentuale di partecipazione di ogni funzione nelle spese correnti per l'anno 2014. In mancanza di altro spazio mi fermo qui. Un saluto a tutti.

Anton Andreatta
Consigliere comunale



Legenda

1	Amministrazione
2	Giustizia
3	Polizia Locale
4	Istruzione pubblica
5	Cultura e beni culturali
6	Sport e ricreazione
7	Turismo
8	Viabilità e trasporti
9	Territorio e ambiente
10	Settore sociale
11	Sviluppo economico
12	Servizi produttivi



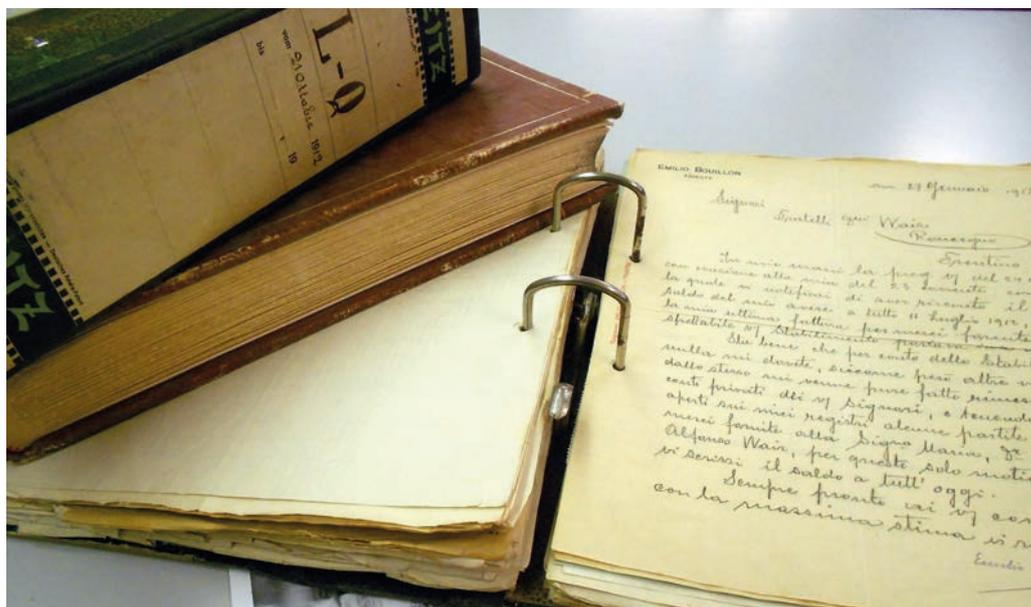
Un lavoro certosino di Lucia Dellagiacoma

L'ARCHIVIO STORICO RIORDINATO E CATALOGATO

É ora fruibile da parte di tutti gli utenti il corposo insieme
di documenti, manoscritti e testi lasciati alla Biblioteca



■ Alcide De Gasperi, oggetto di ricerca anche nell'ambito del riordino dell'archivio storico



Di recente l'archivio storico della Biblioteca comunale di Borgo Valsugana è stato riordinato, inventariato e reso fruibile al pubblico.

I documenti in esso conservati, sia storici che moderni, sono relativi al territorio della Valsugana e a persone, associazioni e società che in questa zona operano o hanno operato. È notevole la quantità di fotografie, negativi e diapositive che fanno parte dell'archivio, così come la mole di documenti antichi in copia. Interessanti anche le testimonianze delle attività economiche e culturali a Borgo e dintorni.

Il patrimonio è costituito dai seguenti fondi:

- **Livio Rossi – Amici di Borgo:** comprende una grande quantità di fotografie storiche e i registri della So-

cietà Anonima Produttori Tabacco di Borgo Valsugana e della Filatura Serica della Valsugana. Fanno parte di questo fondo anche alcuni libri sulla toponomastica e sui dialetti trentini e veneti.

- **Pius Wassermann:** sono qui raccolti i documenti antichi in copia donati dall'ingegnere di Innsbruck alla biblioteca negli anni Ottanta e Novanta. Le carte sono il risultato di anni di ricerche sulla storia della Valsugana e del Canale di Brenta, condotte in diversi archivi d'Italia e Austria.
- **Villa Waiz:** recuperati durante la ristrutturazione dell'albergo, i faldoni contengono documenti relativi alla gestione dello stabilimento balneare di Roncegno da parte dei fratelli Waiz all'inizio del secolo scorso e



alla direzione dei Froner negli anni Quaranta.

- **Amici del Teatro:** oltre alla documentazione relativa alla gestione e alla vita dell'associazione, compresa una nutrita rassegna stampa sugli eventi da essa promossi, in questo fondo sono conservati alcuni bozzetti di scena disegnati da don Cesare Refatti e numerosi libri a lui appartenuti.
- **Centro Studi su Alcide DeGasperi:** il fondo è composto prevalentemente da materiali legati alla realizzazione d'eventi e prodotti culturali finalizzati all'approfondimento e alla celebrazione della figura dello statista trentino. Non manca una rassegna stampa di quotidiani locali e nazionali a lui dedicata.
- **Biblioteca:** è qui conservata la documentazione prodotta durante l'organizzazione e lo svolgimento di convegni, mostre e manifestazioni nel comune di Borgo. In particolare questo fondo raccoglie una grande quantità di fotografie scattate in occasione dei diversi eventi. Presenti anche le copie di numerosi do-



cumenti riguardanti la Valsugana e il Trentino.

- **Ermete Divina:** oltre al dattiloscritto originale del suo memoriale, il fondo comprende alcune carte personali dell'irredentista di Borgo, tra cui diverse lettere e i diplomi di conferimento delle decorazioni di guerra ai fratelli Divina.
- **Corsi Statali di Pizzi e Merletti della Venezia Tridentina:** la parte più consistente del fondo è costituita dai fascicoli personali delle insegnanti delle diverse sedi trentine dei corsi. Vi

si trova anche una cartella con la documentazione prodotta da Teresa D'Aquilio nel corso della sua ricerca sulle scuole di pizzi e merletti.

- **Centro di Formazione Professionale ENAIP - Borgo Valsugana:** il fondo raccoglie le fotografie e il materiale documentale reperiti per l'allestimento delle mostre *Lo scavo Brenta e 1919-1921, gli anni della ricostruzione in Valsugana*, presentate alla fine degli anni Settanta.

I fondi sono stati organizzati in modo da essere facilmente consultabili. Per ciascuno di essi è stato redatto un inventario sommario, mediante il quale gli utenti interessati potranno verificare il tipo di materiale presente e reperirlo agevolmente. Per alcuni documenti ritenuti di particolare rilievo, ossia quelli storici del fondo Biblioteca e tutti quelli del fondo Pius Wassermann, è stato stilato anche un inventario analitico.

Chi fosse interessato a visionare l'archivio potrà rivolgersi alla Biblioteca per qualunque informazione.

Orario di apertura invernale Biblioteca

Lunedì	10.00-12.00	14.30-18.30	20.00-22.00
Martedì	10.00-12.00	14.30-18.30	-
Mercoledì	09.00-12.00	14.30-18.30	-
Giovedì	10.00-12.00	14.30-18.30	20.00-22.00
Venerdì	10.00-12.00	14.30-18.30	-
Sabato	09.00-12.00	-	-

Orario di apertura estivo Biblioteca

Lunedì	10.00-12.00	14.30-18.30
Martedì	10.00-12.00	14.30-18.30
Mercoledì	09.00-12.00	14.30-18.30
Giovedì	10.00-12.00	14.30-18.30
Venerdì	10.00-12.00	14.30-18.30

A novant'anni ci ha lasciato un personaggio molto conosciuto

PAOLO MEGGIO, ANCHE IL SUO ADDIO É POESIA

Indimenticabili i suoi duetti con Ferruccio Gasperetti

al Palio dela Brenta e le sue liriche, sagaci ed ironiche



■ Paolo Meggio in un "frame" scattato in occasione della festa per i suoi novant'anni

A dicembre tanti amici, ma anche molti non "addetti ai lavori", avevano tributato omaggio al poeta Paolo Meggio per i suoi 90 anni.

Un riconoscimento alla costante partecipazione alla vita culturale e sociale di Borgo e della valle; un'altra occasione per ascoltare i suoi versi che gli amici del Cenacolo Valsugana hanno recitato.

Paolo era euforico, disponibile all'ironia, ancora sagace citatore delle sue rime ironiche, affettuose o descrittive: come le invidiabili "Sisampa" o "Cesata a Santantoni", "Soneto dei bilanci" o "Signorina dal flauto traverso". Una *vervè* che ne faceva un personaggio molto richiesto da scuole, biblioteche, associazioni e centri di cultura. Memorabili gli incontri fraterni con Marco Pola.

Quella sera Paolo ha potuto gustare – con la consorte Renata, la sorella Camilla e i nipoti - l'omaggio poetico artistico tributogli: un quadro di Ivo Fruet ed un quaderno di liriche appositamente scritte per lui. A due mesi di distanza, i malanni dell'età hanno avuto il sopravvento.

Paolo conservava amicizie di lungo corso, datate seconda guerra mondiale: con Gino De Carli, primario di anestesia e cardiologia, Lino Cestele, dirigente provinciale, con l'orafo Simeoni, poi con l'ingegner Ferrai ed il geometra Aldo Masina, la famiglia Strobele e i Dandrea dell'*Hotel Legno* in Sella.

Ed ancora gli indimenticabili colloqui con i professori Ferrari, il preside Luciano Coretti, con l'elzevirista del "Corriere della Sera" Gilberto Armellini o con il poeta telvato Roberto Spagolla, l'editore presidente de "Gli Amici del Borgo" Livio Rossi, l'artiere del ferro Ferruccio Gasperetti, stupendo poeta-amoroso e *dottor. Farina*, per lunghi anni, mentre Paolo era *mastro Semola*, nella contesa "*dele do rive dela Brenta*". Non mancava di scendere da Roncegno "*al Borgo*" per le mostre d'arte. Nessuno immaginava questa "*sua fuga precipitosa*". Paolo la commenterebbe con versi ironici, a tutto tondo.

Le foto scattate in 50 anni di frequentazioni, fin dalle nottate per *il Prospereto*, nella posticcia sede sotto il convento dei frati, i momenti musicali con il chitarrista De la Cruz, gli incontri *ad Arte Sella* e molti altri ce lo restituiscono nel pieno vigore dei suoi anni, lucido, con l'amicizia che trabocca. All'età di 16/18 lustri recitava le sue liriche a memoria, sempre pronto alla battuta, sagace ed ironico quanto bastava.

Lo ritroveremo, passando lungo la ferrovia della Valsugana e la Brenta, nella "*Sisampa*", che per noi sarà un merletto prezioso ai nostri ricordi ed alla sua indimenticabile, cara amicizia.

Luciano De Carli

Matteo non è più solo; vince anche Daniele

ABBIAMO VOLUTO LA BICICLETTA

Il Trentino Track Team prepara una stagione da fuochi artificiali e intanto “bagna” la divisa di gara

Nel numero scorso di Borgo Notizie vi avevo comunicato la nascita della associazione sportiva Trentino Track Team e dei suoi importanti obiettivi futuri. Stiamo lavorando alla realizzazione di una grande mostra sul ciclismo in occasione del Valsugana Expo di Levico Terme che si terrà proprio a Levico dal primo maggio e che ci vede coinvolti assieme agli splendidi e motivati ragazzi del settore terziario del Cfp Enaip di Borgo. Una collaborazione che ci permette di incontrare quasi settimanalmente le classi coinvolte nel progetto assieme all’instancabile Michele Tessaro, Direttore di BSI Fiere; un percorso impegnativo che ci sta dando grandi soddisfazioni. Chi visiterà la mostra resterà stupito da quanto proposto. Altra proposta è l’organizzazione di una prova di campionato triveneto di ciclocross ad Olle, che qualche decennio fa veniva organizzata dal Club

ciclistico “Francesco Moser” di Olle e che intendiamo riproporre nel tardo autunno di quest’anno, intitolandola ad un caro amico del ciclismo. Stiamo lavorando inoltre ad un progetto molto ambizioso e importante: la realizzazione di un circuito per ciclocross e *mountain bike* su un terreno privato (di 8mila mq) che ci viene concesso in forma gratuita da un appassionato e che allestiremo ad uso e formazione dei ragazzi che intendono avvicinarsi alla pratica di queste discipline sportive: una sorta di “Bike park” chiuso a disposizione di quanti lo vorranno. Infine, ecco il bozzetto della nostra divisa per la stagione 2015; ringraziamo di cuore gli sponsor che ci hanno aiutato in questo.

Il Presidente del Trentino Track Team
Erika Orsinger



■ La divisa ufficiale del Trentino Track Team

Primo acuto stagionale per **Daniele Trentin** classe 1992 e fratello del noto professionista Matteo.

Nel 35° G.P. “Ceda” di Mareno di Piave, in provincia di Treviso, il giovane atleta di **Borgo Valsugana**, che per la seconda stagione difende i colori della società toscana Mastromarco si è imposto in volata regalando il primo successo stagionale alla società del presidente Balducci.

Daniele ha preceduto sul traguardo e dopo una voltata al cardiopalma, Diego Bevilacqua.

Per Daniele si tratta della seconda vittoria in carriera dopo quella della passata stagione al G.P. “Città di Vinci”.



■ Daniele Trentin “copia” il fratello e vince lo sprint di Mareno di Piave

Numeri utili

SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli uffici municipali

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



Piazza Degasperì, il 10 maggio sarà così

Polizia locale

Sportello di Borgo
Piazza Degasperì n.19

- da lunedì a venerdì
ore 08.30-12.30
- martedì e giovedì
anche ore 14.00-18.00

Custode forestale

Marcello Trentin

Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)
cell. 347 0892523

Matteo Sartori

Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio di
Castelnuovo
cell. 347 0892521

www.comune.borgo-valsugana.tn.it



Comune di Borgo Valsugana

centralino 0461.758700
fax 0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Cantiere comunale 0461.754199
Biblioteca comunale 0461.754052
Asilo nido comunale 0461.753283

Comunità Valsugana e Tesino - centralino 0461.755555

fax 0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it

Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni) 800.703328
Centro aperto minori 0461.753885
Ludoteca 0461.751196

Polizia locale centralino 0461.757312

fax 0461.756820

Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata
polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it

PAT centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) 0461.755811

Servizio gestione strade 0461.755800
Agenzia del lavoro 0461.753227
Ufficio del Catasto 0461.753059
Ufficio del Libro fondiario 0461.753017
Ufficio distrettuale forestale 0461.755802
Stazione forestale 0461.755806
Sportello per l'informazione 0461.755546

Azienda Provinciale per i servizi sanitari

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva 118
Presidio ospedaliero San Lorenzo 0461.755111
Pronto Soccorso 0461.755214
Consultorio familiare 0461.753222
Servizio tossicodipendenze 0461.753856
Servizio veterinario 0461.757112
Servizio igiene pubblica 0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentin 0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo) 0461.754123

Numero Unico Emergenze (da cellulare di nuova generazione) 112

Ufficio Postale 0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo 0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo 0461.758311
Agenzie delle Entrate (dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it) 0461.410511
Fax 0650.763285

Ufficio Giudice di Pace 0461.754788

Difensore civico 800.851026

Centro polisportivo comunale 0461.753836

Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione

Referente Giorgio Nicoli 340-5701193/92

Numeri utili

Farmacie	Alla Valle	0461.753177
	Centrale	0461.753065
Carabinieri	Pronto intervento	112
	Comando Compagnia	0461.781600
Vigili del Fuoco	115
	0461.753015
Soccorso Alpino	348 8605048
Guardia di Finanza	0461.753028
Dolomiti Reti S.p.A.	0461 362222
	fax.....	0461 362236
	e-mail.....	nfo@dolomitireti.it
	Informazioni commerciali (numero verde).....	800.990078
	Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
	Segnalazione guasti gas (numero verde).....	800.289426
	Segnalazione guasti acqua (numero verde).....	800.969898
Istituti e scuole		
	Istituto di Istruzione "Alcide Degasperì"	0461.753647
	ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
	Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
	Scuola materna "Romani"	0461.754771
	Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
	SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109
Bocciodromo comunale	0461.752775
Stazione intermodale	0461.754049
Spazio giovani TOTEM	0461.752948
Parrocchia Natività di Maria	0461.753133
Convento "San Francesco"	0461.753108

SERVIZIO

Orario di apertura invernale della Biblioteca

Lunedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Martedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Giovedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Venerdì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Sabato	9.00 - 12.00

Orario di apertura Centro di Raccolta CRZ

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00

www.borgoeventi.info



Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

Fabio Dalledonne, Sindaco

urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale
Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Gianfranco Schraffi, Vicesindaco

personale, energie rinnovabili, ambiente, lavori pubblici, politiche del lavoro
Riceve il mercoledì dalle 17 alle 19 ed in altri orari su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

Enrico Galvan, Assessore

attività culturali, turismo, commercio, centro storico e viabilità
Riceve il martedì dalle 9 alle 11 previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Giorgio Caumo, Assessore

sportello unico, rapporti con i cittadini e comunicazione, industria e artigianato
Riceve il giovedì dalle 14 alle 15.30

Matteo Degaudenz, Assessore

bilancio, sport, politiche giovanili
Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

Mariaelena Segnana, Assessore

pari opportunità, politiche sociali, istruzione e formazione professionale
Riceve il martedì e il giovedì solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Rinaldo Stroppa, Assessore

manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, agricoltura e foreste
Riceve solo su appuntamento da prenotare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461.758708 - 0461.758710

SALVARISORSE

Stampando questo opuscolo su carta riciclata abbiamo risparmiato:

rifiuti	-520 Kg
legno	-845 Kg
elettricità	-1.277 Kw
acqua	-13.569 litri
gas serra	-56 Kg
trasporti	-563 km

www.salvarisorse.it



LA NUOVA DISPOSIZIONE DEGLI UFFICI AL PRIMO PIANO DEL MUNICIPIO DI PIAZZA DEGASPERI

